





VISION

L'insegnamento giunge solo a indicare la via e il viaggio; ma la visione sarà di colui che avrà voluto vedere. (Plotino)

MISSION

Favorire una crescita armonica della persona.

Educare ad agire in modo autonomo e responsabile,
per poter affrontare la complessità del mondo e i cambiamenti.

Guidare l'apprendimento in modo che ogni studente
scopra il valore della conoscenza
ed esprima le proprie potenzialità.

Aiutare a maturare una coscienza di sé come persona e come cittadino del mondo
per partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e civile.

Educare ad affrontare i problemi, con un atteggiamento creativo.

Accompagnare a scoprire ed elaborare ideali, abbozzare progetti di vita.

Facilitare lo sviluppo di una professionalità.

Costruire una formazione di qualità, caratterizzata da
solida tradizione didattica,
apertura alle nuove metodologie,
uso intelligente delle nuove tecnologie e
interazione con il mondo del lavoro.



IL SUCCESSO FORMATIVO

IL SUCCESSO FORMATIVO	3
INTRODUZIONE	5
DIDATTICA PER COMPETENZE.....	7
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	9
COS'E'?	9
DI COSA TRATTA?	10
LA COSTITUZIONE.....	10
LO SVILUPPO SOSTENIBILE.....	10
CITTADINANZA DIGITALE	10
ALLEGATO C AL DM 35/2020	11
COME VIENE VALUTATO?	12
COME SI SVOLGE L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL NOSTRO ISTITUTO?.....	12
ELEMENTI COMUNI PER L'A.S. 2020/21	13
SCUOLA E TERRITORIO	13
PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	14
CLIL	15
COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	16
LA VALUTAZIONE.....	18
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
VALUTAZIONE	21
PROMOZIONE.....	22



SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.....	23
RIPRESA DELLO SCRUTINIO	23
NON PROMOZIONE	25
CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	26
ASSENZE	27
SUPERAMENTO DEL 25% DELLE ASSENZE	28
ISTRUZIONE DOMICILIARE	29
ISTRUZIONE PARENTALE	30
CREDITO SCOLASTICO	31
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	33
SOSTEGNO E RECUPERO	35
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	36
VALORIZZAZIONE DEL MERITO	37
FORMAZIONE DEI DOCENTI	37
AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO	40
<u>PROCESSO 1</u> : POTENZIARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER GRUPPI DI MATERIA E PER CLASSI PARALLELE	41
<u>PROCESSO 2</u> : SPERIMENTARE ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE PER MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO	41
<u>PROCESSO 3</u> : POTENZIARE AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE STUDENTI STRANIERI	42

INTRODUZIONE

Il successo formativo è un traguardo individuale e - nello stesso tempo – sociale, in quanto sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune.



Auto-realizzazione significa avere la possibilità di scoprire le proprie inclinazioni, potenzialità, “talenti” o “intelligenze” (autoconsapevolezza) e la possibilità di esprimere queste caratteristiche specifiche e personali.

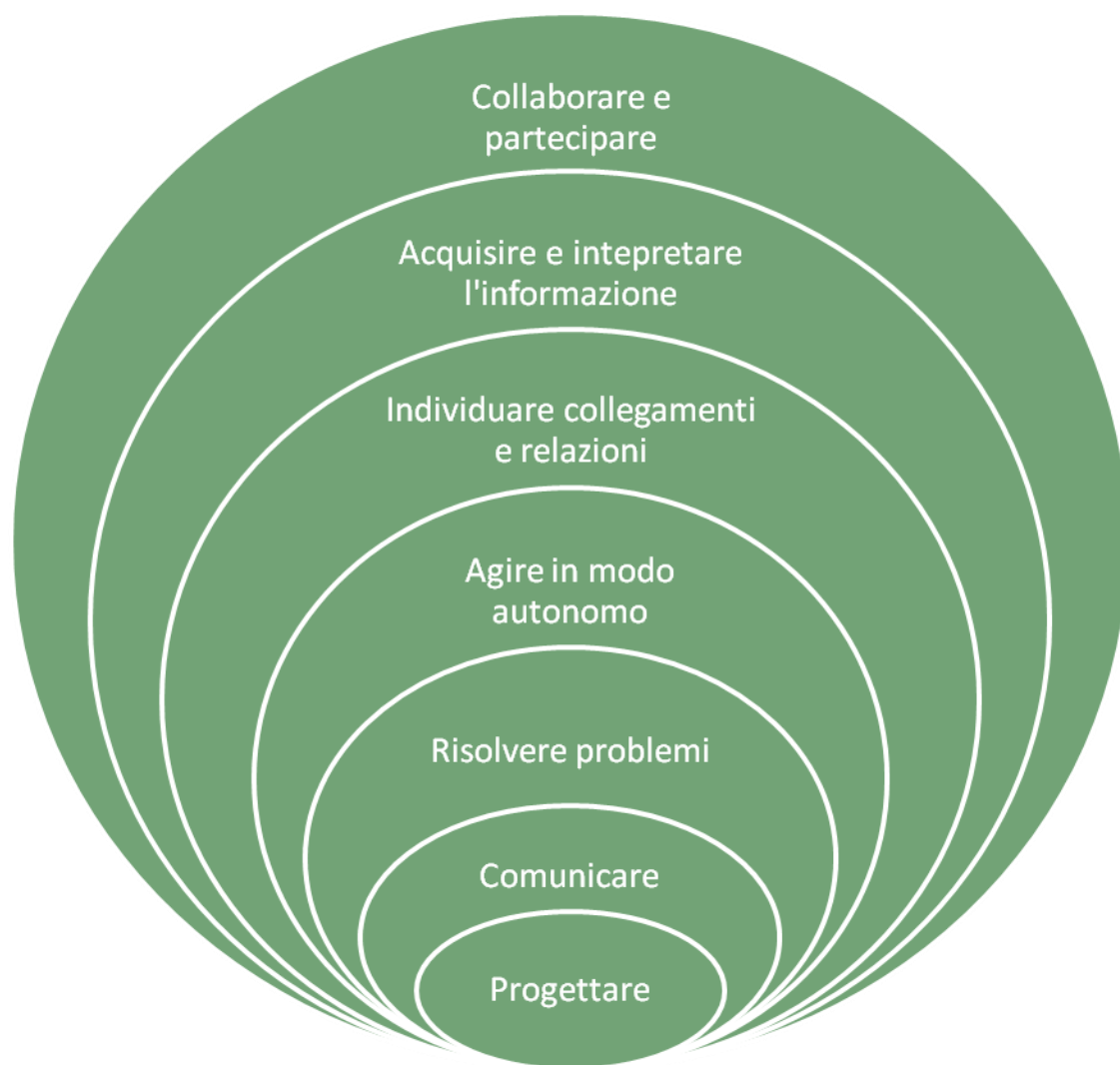
Un percorso orientato al “successo formativo” è, quindi, attento a comprendere, suggerire, indicare, valorizzare le differenze e le potenzialità “di tutti e di ciascuno”. Ogni ragazzo è messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, desideri e aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e la realtà, per costruire il

proprio progetto di vita.

Un percorso orientato al “successo formativo” è quindi attento a fornire competenze relazionali e strumenti (conoscenze, abilità, metodi, linguaggi,...) che consentono al ragazzo di camminare nel mondo senza paura per fare progetti, comunicare con gli altri, orientarsi (e ri-orientarsi) in una realtà in continuo mutamento.

La realizzazione del bene comune significa la realizzazione di sé in un contesto sociale di cui l'individuo fa parte. La relazione tra individuo e contesto sociale è regolata da diritti e doveri: sulla conoscenza dei propri diritti e doveri (coscienza etica) si fonda la possibilità di una convivenza civile.

Un percorso orientato al “successo formativo” deve fornire le **competenze chiave** di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.





DIDATTICA PER COMPETENZE

Per raggiungere il **successo formativo** è necessaria una didattica “forte”: sensibile alla personalità dello studente, ferma nel richiamo a contenuti imprescindibili, capace di stimolare il desiderio della conoscenza ed il pensiero creativo, attenta a sviluppare **competenze** (per approfondimenti si veda: [DPR 15 marzo 2010](#); [DM 139/2007](#); [DPR 122/2009](#))

Le attività didattiche della scuola sono orientate all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali.

Le competenze trasversali sono definite in base alle “competenze chiave di cittadinanza” e vengono opportunamente declinate dai singoli Consigli di Classe sulla base della situazione specifica della classe e in un'ottica evolutiva.

Per sostenere la capacità di riconoscere i diritti fondamentali degli altri, le regole, le responsabilità e la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, nonché per realizzare concretamente quanto richiesto dalle competenze di cittadinanza, la scuola organizza attività didattiche e momenti di riflessione in occasione delle giornate istituzionali che ricordano eventi fondamentali nella formazione dello Stato Italiano e nella stesura della Carta Costituzionale.

Le competenze cognitive/disciplinari vengono concordate dai docenti nelle riunioni per materia e nei dipartimenti disciplinari, tenendo presente la raccomandazione del parlamento europeo sull'apprendimento permanente.

Inoltre, ogni gruppo di materia fissa ed esplicita per la propria disciplina gli **obiettivi minimi**, ai quali si può fare riferimento anche per la programmazione didattico educativa degli studenti BES e DVA.

La scuola ha organizzato e organizzerà attività di formazione per i docenti sul tema delle competenze.

Il nostro Istituto inoltre è iscritto alla piattaforma “Avanguardie Educative” di INDIRE e sta sperimentando alcune delle azioni di didattica innovativa proposte in questo ambito come la Flipped Classroom e il Debate. Per acquisire, ampliare ed approfondire le competenze suddette la nostra scuola propone anche iniziative culturali, realizza progetti, organizza visite e viaggi di



istruzione. Tali iniziative variano di anno in anno. Informazioni aggiornate sono disponibili ai seguenti link:

[Progetti](#)

[Canale Youtube Curie-Sraffa](#)





INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

COS'E'?

L'insegnamento dell'educazione civica è un insegnamento trasversale che ha come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Esso è stato introdotto dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 in tutte le scuole, come previsto dalla Legge 92/2019¹.

Lo scopo dell'insegnamento è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le materie che è affidato potenzialmente agli insegnanti di tutte le discipline: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (All. A al DM 35/20020).

Ogni scuola deve quindi prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, secondo un orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per quella scuola.

¹ **Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Ogni Consiglio di Classe individua al suo interno un docente con compiti di coordinamento. Tale incarico è ricoperto dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, se presente nel Consiglio di Classe, o in alternativa da un altro docente della classe.

DI COSA TRATTA?

Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento dell'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

LA COSTITUZIONE

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

CITTADINANZA DIGITALE

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Si riporta di seguito l'allegato C del Decreto ministeriale, che chiarisce gli obiettivi che l'Insegnamento Trasversale dell'Educazione civica intende perseguire.



ALLEGATO C AL DM 35/2020

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*
- 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
- 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- 5. Partecipare al dibattito culturale.*
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
- 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori ed ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*



11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COME VIENE VALUTATO?

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

COME SI SVOLGE L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL NOSTRO ISTITUTO?

Nell'IIS Curie-Sraffa la progettazione dettagliata delle attività e la relativa ripartizione oraria tra le discipline è demandata ai singoli Consigli di Classe.



ELEMENTI COMUNI PER L'A.S. 2020/21

Il punto di partenza e filo conduttore per ciascuna classe dell'IIS Curie-Sraffa è la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, in particolare quelli relativi al protocollo di sicurezza anti-Covid della scuola, dei laboratori e delle palestre (contenuti nel Patto educativo di corresponsabilità). Essi infatti costituiscono un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Successivamente, ogni Consiglio di Classe provvederà a scegliere una delle tematiche proposte dalla commissione Educazione civica e a declinare gli approfondimenti e le ore curriculari dedicate nella singola programmazione didattica. (Si veda l'Allegato C al DM 35/2020 riportato sopra).

SCUOLA E TERRITORIO

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, compatibilmente con le indicazioni ministeriali e governative a seguito dell'emergenza - Covid 19, viene integrato con esperienze extra-scolastiche, con il coinvolgimento anche di soggetti esterni (anche tramite la costituzione di reti), del mondo del volontariato e del Terzo settore, in particolare quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Inoltre, tutte le attività progettuali già presenti nella nostra scuola, che riguardano tematiche inerenti l'educazione civica, possono contribuire alla costruzione del percorso e concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, di istituto, etc, partecipazione a progetti proposti dalle commissioni: "Cultura e cittadinanza attiva"; "Benessere"; "Inclusione e diversità"; all'adesione a iniziative di educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo, protezione civile ecc., oltre alle esperienze di PCTO del triennio).

In sintesi



Insegnamento trasversale di minimo 33 ore/annue di cui 4 ore dedicate all'esposizione dei protocolli di sicurezza Covid della scuola



Deve valorizzare le competenze con un approccio laboratoriale NON deve aggiungere conoscenze, deve prevedere attività extracurricolari.



Voto che fa media e che può contribuire al voto in condotta.



Referente = svolge la formazione prevista dall'UST e svolge il ruolo di tutor all'interno della scuola supportando il lavoro dei colleghi nello svolgimento dell'educazione civica.



Titolare = il docente di Diritto, se presente nel CDC. Contitolarità tra i docenti coinvolti nella disciplina se non è presente il docente di Diritto.



Coordinatore = il docente di Diritto, se presente nel CDC. Un docente a scelta tra i contitolari se non è presente il docente di Diritto. È colui che avrà l'accesso in Argo per inserire il voto, frutto di una condivisione tra i docenti coinvolti nella disciplina.

Le tematiche proposte ai Consigli di Classe nell'anno scolastico 2020/21 sono:

- ✓ STOP HATERS
- ✓ PANDEMIA: CRISI O RINASCITA
- ✓ PICCOLI PASSI VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

E' possibile trovare maggiori dettagli al [link](#).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Curie Sraffa si è dotato di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), approvato dal Collegio dei Docenti, come richiesto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione (DM 39, 26 giugno 2020).

Nella attuale situazione pandemica, la scuola ha adottato il Piano che prevede diversi scenari per la didattica in presenza, a distanza o mista (DDI), che saranno adottati a seconda della situazione sanitaria e delle indicazioni ministeriali per l'anno in corso.

Il Piano può essere consultato al [link](#).



CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (nel quinto anno). Si tratta di un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. La nostra scuola ha cominciato a costruire percorsi che concretizzino tale metodologia, secondo modalità deliberate anno per anno dal Collegio Docenti.

In alcune classi quinte sono presenti docenti con certificazione linguistica di livello C1 che svolgono significative parti del programma in lingua inglese. Altri docenti attivano delle "pillole di CLIL" cioè stimolano la comprensione e l'utilizzo della lingua in ambito disciplinare attraverso l'uso di video o altri strumenti multimediali.

Un docente di inglese è stato incaricato di svolgere attività di supporto e accompagnamento ai docenti di quinta nella realizzazione di moduli CLIL.

Infine la metodologia CLIL viene solitamente favorita dalla presenza nella nostra scuola di laureandi del Massachusetts Institute of Technology che, per un periodo di 3 settimane, insegneranno alcune discipline tecniche e scientifiche a studenti del triennio dell'Istituto (si veda il Progetto Global Teaching Labs). Nell'anno scolastico 2020/21, a causa della Pandemia questo progetto non si potrà realizzare.



COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

In una relazione educativa, riveste un ruolo centrale la comunicazione tra i diversi soggetti educanti. Infatti, è solo mediante la piena condivisione di scelte educative e di informazioni rilevanti che è possibile personalizzare l'offerta formativa e garantire il successo scolastico.

Tutti i docenti si impegnano, da educatori, a contattare prima possibile le famiglie, quando necessario, per ragioni didattiche e/o disciplinari, al fine di assicurare agli studenti un positivo percorso di crescita. L'operato del singolo docente è sempre e comunque parte integrante dell'azione del Consiglio di Classe nella sua interezza.

Per facilitare le comunicazioni con le famiglie, oltre che i rapporti con e tra gli studenti, il DS può nominare, previa disponibilità del docente stesso, un Coordinatore di Classe (figura non prevista dalla normativa). Egli funge da punto di riferimento all'interno del Consiglio di Classe e per le famiglie, per questioni inerenti il profitto e la condotta degli studenti. Nello specifico, può presiedere le riunioni del CdC su delega del DS.

Le modalità comunicative attuate dal nostro Istituto sono:

Di persona

- ✓ Riunioni con i genitori
- ✓ Colloqui individuali (anche online)

Supporti cartacei

- ✓ Comunicazioni personali
- ✓ Libretto personale

Supporti informatici

- ✓ Registro elettronico
- ✓ Sito dell'Istituto



Si informano le famiglie che sul registro elettronico è possibile reperire molte informazioni relative alla vita scolastica degli alunni, tra cui:

- ✓ Valutazioni giornaliere
- ✓ Assenze
- ✓ Ritardi
- ✓ Note disciplinari
- ✓ Voti dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale (tabelloni)
- ✓ Argomenti delle lezioni svolte
- ✓ Orario scolastico
- ✓ Ricevimento docenti (anche online)
- ✓ Elenco dei docenti del Consiglio di Classe



LA VALUTAZIONE

La valutazione è una componente essenziale dell'attività educativa e didattica dell'Istituto.

Ogni Consiglio di Classe valuta per ciascun alunno il raggiungimento di obiettivi e competenze **trasversali e specifiche**.

La proposta di voto del singolo docente è effettuata sul raggiungimento degli obiettivi presentati all'inizio dell'anno alla classe e verificati lungo l'intero anno scolastico.

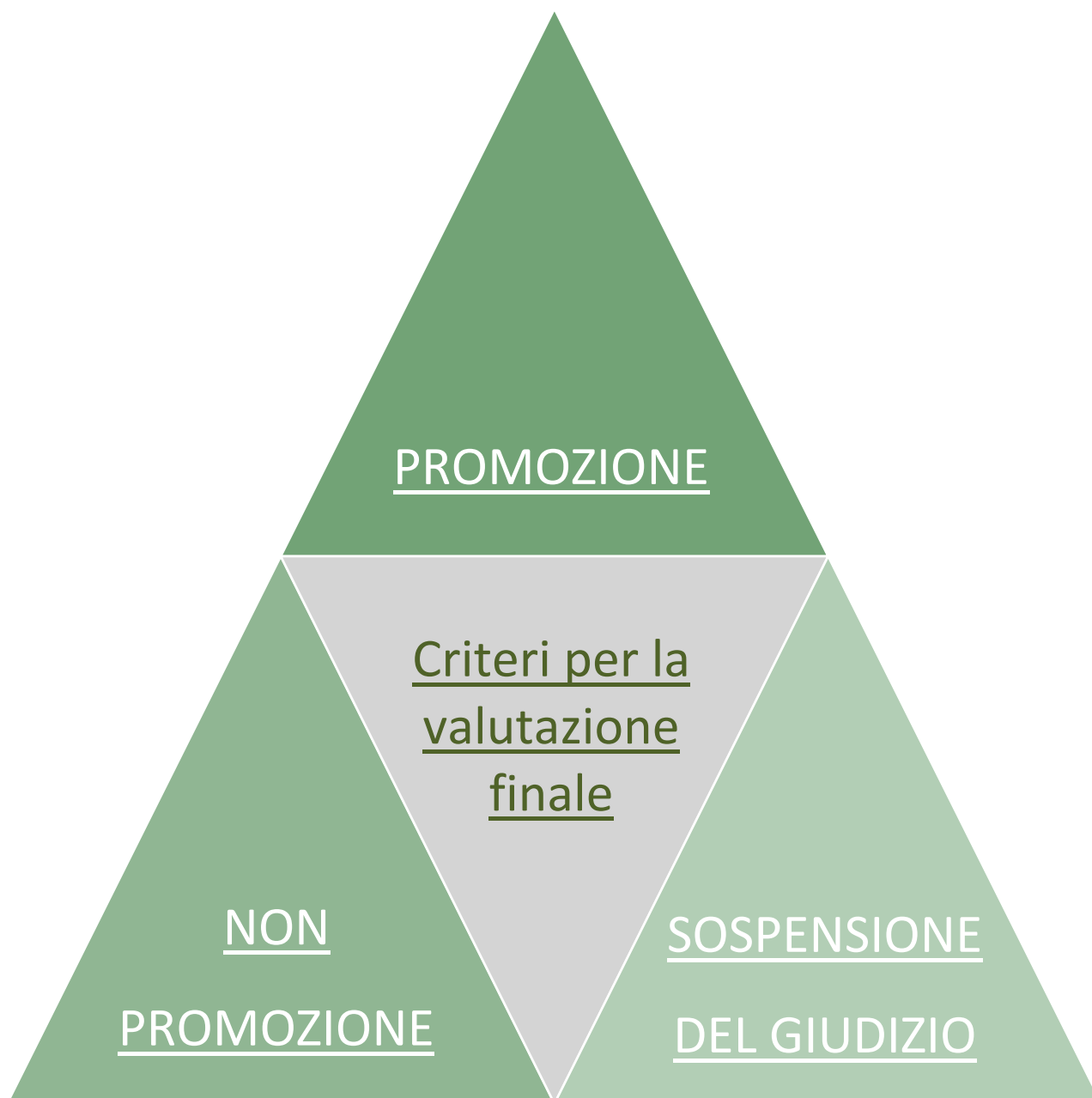
La valutazione dei docenti si ispira a principi di:

TRASPARENZA	i criteri sono resi noti agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, unitamente alle tipologie di prove che saranno somministrate e alla loro periodicità
UNIFORMITA'	i criteri sono stabiliti nelle riunioni per materia e ratificati dai singoli CdC
FORMAZIONE	la valutazione deve tendere sempre a rimotivare lo studente nel suo percorso scolastico ed esser accompagnata dall'indicazione di un percorso di miglioramento
PERIODICITA'	le valutazioni devono avvenire con adeguata frequenza ed essere omogeneamente distribuite nel corso dell'anno (il numero minimo di valutazioni è stabilito ogni anno nelle riunioni per materia)
SVILUPPO DELLA AUTOVALUTAZIONE	il processo valutativo deve tendere ad educare lo studente all'AUTOVALUTAZIONE



CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	SAPERE	SAPER FARE
10	Conoscenza completa e arricchita da approfondimenti personali	Raggiunge tutti gli obiettivi anche con significativi contributi personali ed una elaborazione critica. Lavora in autonomia anche in contesti non noti. Mostra sicurezza argomentativa sostenuta da un lessico ricco e preciso.
9	Conoscenza completa degli argomenti	Raggiunge tutti gli obiettivi. Ha capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento. E' capace di trasferire conoscenze e competenze in contesti noti e non solo. Si esprime in modo appropriato utilizzando un lessico preciso.
8	Conoscenza quasi completa degli argomenti	Raggiunge quasi tutti gli obiettivi. Sa operare anche qualche approfondimento. E' capace di fare collegamenti mostrando di saper trasferire conoscenze e competenze in contesti noti e in semplici contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Conoscenza di molti degli argomenti	Raggiunge molti degli obiettivi. Ha competenze adeguate e applica correttamente le conoscenze. Effettua semplici collegamenti mostrando di saper trasferire conoscenze e competenze in contesti noti. Si esprime con chiarezza e coerenza.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Raggiunge gli obiettivi minimi. Ha competenze essenziali, anche se mostra incertezze nella comprensione dei concetti e nell'applicazione delle conoscenze; si orienta solo se guidato. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. Il linguaggio utilizzato è semplice. La comunicazione, sebbene incerta, risulta coerente con i contenuti.
5	Conoscenze inesatte e/o incomplete	Ha scarse competenze di carattere generale e si orienta solo se guidato. Svolge in modo parziale i compiti assegnati. Il linguaggio utilizzato è impreciso. La comunicazione è stentata.
4	Conoscenze errate e/o incomplete	Ha competenze insufficienti o gravemente insufficienti. Svolge i compiti assegnati con difficoltà e in modo incompleto. Il linguaggio adottato è sistematicamente impreciso. La comunicazione è più che stentata.
3	Conoscenze gravemente errate e incomplete	Risponde alle richieste in modo confuso. Ha competenze gravemente insufficienti. Svolge i compiti assegnati in parte minima e non significativa. Il linguaggio adottato è inadeguato. La comunicazione è inefficace.
2	Conoscenze errate e quasi inesistenti	Non è in grado di organizzare un discorso. Non mostra alcuna competenza/abilità tra quelle richieste.
1	Non conosce alcun argomento	Non è in grado di comprendere quanto richiesto





PROMOZIONE

L'ammissione alla classe successiva avviene per gli alunni che abbiano una valutazione almeno pari a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta.

Possono essere promossi, altresì, gli alunni che, pur presentando insufficienze lievi (valutazione non inferiore a cinque decimi), a giudizio del Consiglio di Classe abbiano maturato globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo; di norma tale criterio si applica per un massimo di due insufficienze lievi (in materie che saranno affrontate anche nell'a.s. successivo).

In questi casi, verrà data comunicazione alle famiglie in merito alle lacune riscontrate da colmare con lavori estivi opportunamente predisposti dai docenti interessati. All'inizio del nuovo anno, tali docenti potranno effettuare, se lo riterranno opportuno, una prova atta a verificare che le lacune siano state colmate e la cui valutazione inciderà sul profitto dello studente.

Di norma, allo studente che viene promosso pur presentando insufficienze lievi verrà attribuito il credito scolastico minimo della fascia identificata dalla media.





SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Viene sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino fino ad un massimo di tre discipline insufficienti (di cui al più una grave) oppure due discipline insufficienti gravi (ma non gravissime).

Il Consiglio di Classe prende questa decisione dopo aver valutato positivamente la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'inizio del nuovo anno scolastico. A tal fine, viene predisposto un opportuno lavoro estivo e, per alcune discipline, vengono organizzate attività di recupero.

Per l'ammissione alla classe successiva verranno effettuate verifiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi e che possono prevedere prove scritte e/o orali.

RIPRESA DELLO SCRUTINIO

Sulla base degli esiti delle verifiche, il Consiglio di Classe procede all'integrazione dello scrutinio, formula il giudizio definitivo e, in caso di promozione, procede all'attribuzione del credito.

1	Uno studente risulta ammesso alla classe successiva se dimostra di aver recuperato le lacune evidenziate a giugno. Di norma verrà assegnato il punteggio minimo della fascia.
2	Uno studente può essere ammesso alla classe successiva anche se non ha pienamente recuperato le lacune in una disciplina a condizione che l'insufficienza: ✓ non sia grave e/o sia attestato comunque un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno e ✓ non sia reiterata rispetto al precedente anno scolastico, ovvero che lo studente non abbia già goduto di un "aiuto"⁽¹⁾ in sede di scrutinio finale e ✓ sia ritenuta dal CdC non pregiudizievole per il prosieguo degli studi in ragione di adeguate motivazioni. In questo caso sarà sempre attribuito il punteggio minimo della fascia.



- (1) Con "aiuto" si intende la scelta operata in sede di scrutinio dal CdC (sulla base di specifiche motivazioni) di valutare come sufficiente una o al massimo due discipline, nonostante la presenza di incertezze o lacune comunque non gravi.





NON PROMOZIONE

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino

- ✓ più di tre discipline insufficienti
- ✓ tre discipline insufficienti di cui almeno due gravi
- ✓ due discipline insufficienti di cui una grave e una molto grave

ossia quando le carenze dell'alunno non siano recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo, né mediante corsi di recupero.

L'alunno che abbia una valutazione della condotta inferiore ai sei decimi sarà in ogni caso non promosso.

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un giudizio dettagliato.

Si ricorda che non saranno ammessi allo scrutinio gli studenti che avranno superato il 25% di assenze.



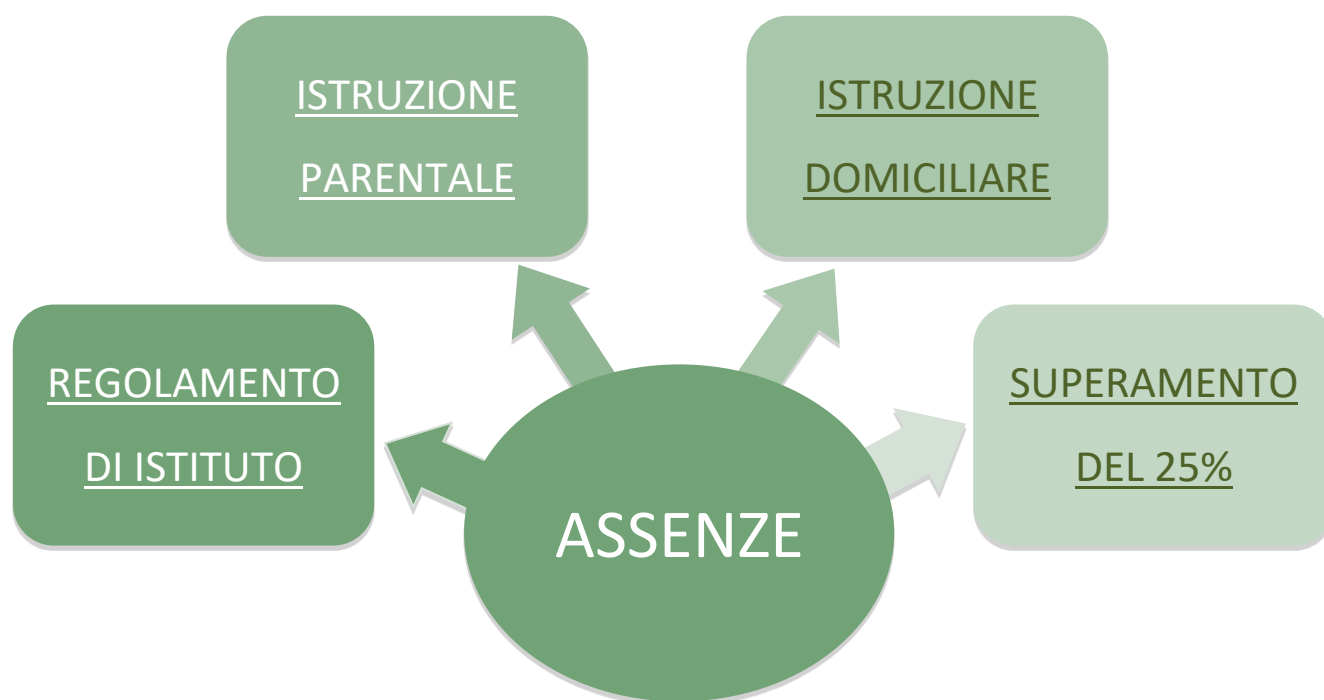


CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione complessiva, pur facendo riferimento alle valutazioni periodiche parziali, esprime un bilancio consuntivo annuale del processo educativo/didattico in tutta la sua complessità. Pertanto, il voto finale di ciascuna disciplina non solo misura le conoscenze e le abilità raggiunte nel corso dell'intero anno scolastico, ma considera tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento quali: il progresso rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso e gli esiti delle attività di recupero, la regolarità nella frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, il curriculum degli anni precedenti, le eventuali situazioni personali (gravi ed accertate) che possono aver inciso sul rendimento scolastico.

Tali elementi di valutazione costituiscono indicazioni di massima per ogni Consiglio di Classe, che, comunque, può decidere diversamente, previa opportuna motivazione, in casi particolari.







SUPERAMENTO DEL 25% DELLE ASSENZE

Si ricorda che gli studenti che hanno superato il 25% di assenze del monte ore annuale (DPR 122/09) non sono ammessi allo scrutinio finale. Il Collegio dei Docenti ha deliberato (nella riunione del 21/10/2014) le deroghe al limite di frequenza dell'orario annuale personalizzato:

- ✓ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- ✓ Terapie e/o cure programmate
- ✓ Donazioni di sangue
- ✓ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
- ✓ Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati, di ordine istituzionale, socioeconomico, psicologico per lutti "et similia"
- ✓ Gravidanza



ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto, secondo la legge n. 440/97, fornisce interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, periodo comprovato da certificazione medico-ospedaliera, come previsto dalle norme vigenti in materia di "istruzione domiciliare".

L'assistenza didattica domiciliare sarà prestata in presenza o facendo ricorso a lezioni in videoconferenza per un certo numero di ore settimanali o accompagnando lo studente con ripetizioni pomeridiane; l'orario delle lezioni domiciliari verrà definito, compatibilmente allo stato di salute dello studente, nel rispetto dei suoi bisogni e in base alla disponibilità oraria dei docenti.



ISTRUZIONE PARENTALE

I genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola del territorio di residenza un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Sulla base di tale dichiarazione, il Dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico" ([MIUR](#)).





CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo totale così determinato è di 40 crediti. La seguente tabella mostra la ripartizione dei crediti nel secondo biennio e ultimo anno del percorso quinquennale.

MEDIA VOTI	NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019 (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)		
	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

(Fonte <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sq>)

Il valore massimo della fascia viene attribuito qualora lo studente sia in possesso di più elementi tra quelli descritti di seguito:

- ✓ assiduità alla frequenza scolastica
- ✓ interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ✓ impegno nell'attività didattica a scuola e a casa
- ✓ partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola ed eventuali crediti formativi

Più precisamente, il Consiglio di Classe attribuisce il massimo della fascia se sono presenti:

- almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M < 6$



- almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M = 6$
- almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6 < M \leq 6\frac{1}{2}$
- almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6\frac{1}{2} < M \leq 7$
- almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7 < M \leq 7\frac{1}{2}$
- almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7\frac{1}{2} < M \leq 8$
- almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $8 < M \leq 9$
- almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $9 < M \leq 10$

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

Nel nostro Istituto, il credito viene attribuito a seguito di esperienze acquisite al di fuori della scuola opportunamente documentate, che abbiano rilevanza qualitativa, durata significativa e siano coerenti con il tipo di corso frequentato.

Le esperienze ritenute valide ai fini del punteggio sono:

- ✓ esperienze di volontariato;
- ✓ esperienze in campo artistico e dei beni culturali;
- ✓ vittoria conseguita in concorso su temi legati ai contenuti del corso di studi;
- ✓ altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi (esempio: certificazioni linguistiche e informatiche);
- ✓ attività sportiva effettuata presso Società riconosciute dal C.O.N.I. o aderenti ad Associazioni riconosciute dal C.O.N.I..

Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.



Back



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Collegio dei Docenti ha dato ampio spazio alla riflessione su questo tema e ha stabilito, tra l'altro, che gli elementi oggetto di valutazione, elencati in ordine di importanza, sono:

- ✓ comportamento durante l'attività didattica (attenzione e partecipazione/disattenzione e disturbo)
- ✓ relazioni con i compagni, con gli adulti, con i beni materiali (correttezza, disponibilità/mancanza di rispetto delle persone e delle cose)
- ✓ puntualità (in aula sia all'inizio delle lezioni, sia nei cambi d'ora; nelle comunicazioni scuola-famiglia per quanto riguarda la riconsegna di cedolini e verifiche date in visione, la presentazione di giustificazioni, la disponibilità del libretto)
- ✓ frequenza alle attività didattiche (assidua/saltuaria)

Le eventuali mancanze sono annotate sul Registro di Classe e, nei casi più gravi o recidivi potrebbero essere sanzionate secondo quanto stabilito nel regolamento di disciplina e nello [Statuto degli studenti e delle studentesse](#).

Dall'a.s. 2016/17 è stata attivata nel nostro Istituto la possibilità, qualora il Consiglio di Classe lo ritenga opportuno e la famiglia sia d'accordo, di convertire le sanzioni disciplinari più gravi, come le sospensioni di più giorni, in un percorso di mediazione/riparazione, con la finalità di educare gli individui, la comunità e il gruppo classe a riconoscere i comportamenti trasgressivi e individuarne le ricadute a livello collettivo e individuale.

Ricordiamo infine che il voto di condotta concorre, insieme ai voti di tutte le discipline, al calcolo della media che determina il credito scolastico attribuito nel triennio e, se inferiore al sei, determina la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato.

In questa [pagina](#) del sito della scuola è possibile trovare i documenti deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto:



- ✓ Regolamento e sua integrazione per la DDI
- ✓ Patto di Corresponsabilità e sua integrazione per la DDI
- ✓ Criteri di valutazione della condotta e sua integrazione per la DDI
- ✓ Regolamento Bullismo e Cyberbullismo (<https://www.iiscuriesraffa.it/prevenzione-bullismo-e-cyberbullismo/>)



Back



SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e vengono realizzate in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali secondo le seguenti modalità:

- ✓ sostegno metodologico
- ✓ sostegno linguistico
- ✓ sportello d'ascolto pedagogico
- ✓ sportello didattico (incontri pomeridiani tenuti su disponibilità dei docenti e su richiesta di uno o più studenti)

Le attività di recupero sono indirizzate agli studenti che riportano valutazioni insufficienti negli scrutini intermedi e a quelli per i quali venga decisa la sospensione del giudizio negli scrutini di giugno.

Le attività di recupero verranno organizzate con le seguenti modalità e tempi:

PENTAMESTRE:

in itinere (attività di recupero condotte durante l'orario scolastico)

DOPO GLI SCRUTINI DI GIUGNO:

Corso di recupero (serie di incontri organizzati nel periodo giugno/luglio per le discipline che hanno il numero più elevato di studenti con debito. La famiglia può scegliere se avvalersi di tali opportunità il cui calendario, definito dal Collegio dei Docenti, sarà debitamente comunicato).

Inoltre la scuola provvede ad attivare diverse azioni di sostegno ed accompagnamento alla studio (anche facendo ricorso alle risorse dell'organico potenziato), come ad esempio lo studio pomeridiano assistito o i corsi di italiano L2 per studenti di recente immigrazione.



Back



AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

I requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni (previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a e d del d.lgs. n.62/2017) sono i seguenti (*):

- ✓ l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

La valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e quindi alla determinazione della media.

(*) Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 prevedeva altri due requisiti per l'ammissione agli esami:

- ✓ la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- ✓ lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il possesso di tali condizioni è stato rinviato all'anno scolastico 2019/20 (decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108)



[Back](#)

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Il nostro Istituto promuove la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Per esempio, è promossa la partecipazione degli studenti a competizioni a livello locale, nazionale e internazionale e a progetti sia di contenuto disciplinare sia trasversale.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. L'aggiornamento professionale

è un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Tenendo conto delle indicazioni del PTOF, delle osservazioni del Rapporto di Autovalutazione e delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, il nostro Istituto ha deliberato che la formazione degli insegnanti si concentri sui seguenti temi:



COMPETENZE DIGITALI

COMPETENZE DI CITTADINANZA

LINGUE STRANIERE (CLIL)

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE
METODOLOGICA

Il piano di aggiornamento potrà prevedere sia l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali e potrà avvalersi anche di risorse e competenze interne.

INTERVENTI FORMATIVI RELATIVI AGLI AMBITI INDIVIDUATI:

1. Lo sviluppo delle competenze digitali nel contesto attuale deve svilupparsi nel contesto più ampio della Didattica Digitale Integrata.

Innanzitutto, i docenti dell'Istituto proseguiranno nel percorso di formazione intrapreso in relazione alla G-Suite For Education e ad altre specifiche applicazioni per la didattica, approfondendo anche la dimensione metodologica delle attività in cui tali strumenti digitali possono rivelarsi utili, al fine di evitare la replica a distanza di modelli didattici in presenza.

Inoltre, nello scenario emergenziale che stiamo vivendo è necessario anche un ripensamento più generale della valutazione e in particolare della valutazione formativa, che deve diventare continuativa, garantire trasparenza e tempestività al fine di assicurare feedback continui, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La formazione dei docenti sulle nuove metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentiranno la valutazione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che abilità e conoscenze specifiche.

Pertanto, anche alla luce dei bisogni emersi nei dipartimenti, saranno proposti:



- ✓ corsi specifici sulla VALUTAZIONE IN DAD;
 - ✓ corsi/approfondimenti sui COMPITI DI REALTÀ in quanto permettono una valutazione diversa da quella tradizionale e si integrano in una efficace didattica per competenze.
 - ✓ corsi sull'utilizzo delle principali applicazioni G-Suite for Education
 - ✓ corsi su altre applicazioni multimediali utilizzabili in DAD
 - ✓ corsi su altre applicazioni di GOOGLE per la didattica.
2. In merito al secondo tema si prevede un corso sull'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA con eventuali approfondimenti sugli obiettivi AGENDA 2030 (progetto del GRUPPO AMBIENTE STUDENTI approvato dal collegio).
3. Per la formazione in ambito CLIL si prevedono corsi per la certificazione B2 e corsi specifici sulla metodologia CLIL. Inoltre saranno organizzati corsi di formazione connessi al Progetto Cambridge (corso per invigilators agli esami, corsi di formazione specifici, metodologici e tematici, per l'insegnamento di discipline IGCSE)
4. Il nuovo contesto della Didattica Digitale Integrata può costituire ulteriore stimolo alla ricerca di metodologie innovative di insegnamento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate). In particolare, poiché il nostro Istituto è iscritto alla piattaforma "Avanguardie Educative" di INDIRE e sta sperimentando alcune delle azioni di didattica innovativa proposte in questo ambito, come la Flipped Classroom e il Debate, si suggerisce l'approfondimento e l'aggiornamento su queste metodologie.

Oltre a ciò, ogni docente della scuola inoltre potrà arricchire la propria formazione partecipando a corsi specifici che rispondano alle proprie esigenze formative.





AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

È fondamentale che ogni scuola si interroghi in autonomia sul proprio servizio, senza dare mai per scontato il senso ed il valore del lavoro svolto e, allo stesso tempo, verificandone regolarmente l'efficienza e l'efficacia.

A tal fine, nel corso dell'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha avviato un processo di autovalutazione con lo scopo di elaborare annualmente il proprio Piano di Miglioramento.

Ogni anno, quindi, il Gruppo di Autovalutazione (GAV) compila il **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**, un documento in cui si analizzano dati ed informazioni relativi all'Istituto, anche confrontandoli con dati nazionali ed internazionali, per elaborare le strategie utili a rafforzare l'azione didattico-educativa.

A conclusione di tale analisi, il Curie-Sraffa ha individuato e confermato, per il presente anno scolastico, i seguenti obiettivi prioritari di miglioramento:

1. **RISULTATI SCOLASTICI**, con particolare riferimento a
 - a. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
 - b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

2. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**



Il processo di autovalutazione dà avvio alla progettazione del **PIANO DI MIGLIORAMENTO**, documento nel quale sono descritti gli obiettivi prioritari e i processi da mettere in atto per raggiungere i traguardi individuati attraverso l'analisi delle criticità emerse.

- (1) La prima criticità riguarda la presenza di alcuni disallineamenti tra i dati di riferimento e gli esiti degli scrutini: in alcune classi il numero degli studenti con giudizio sospeso è più alto rispetto ai valori medi nazionali dei corrispondenti indirizzi.

Si evidenziano ancora alcune differenze riguardo agli esiti finali dell'Esame di Stato: si rileva una maggiore concentrazione di valutazioni medio-basse.

D'altra parte, i dati forniti dal Ministero descrivono esiti a distanza (relativi al percorso di studi universitario e all'ingresso del mondo del lavoro) decisamente superiori rispetto a quelli di riferimento. Ciò nonostante, il Curie-Sraffa ritiene importante allineare ai dati nazionali sia gli esiti scolastici sia le valutazioni finali.

- (2) La seconda criticità individuata è rappresentata dall'assenza di un processo comune e condiviso per lo sviluppo e la valutazione delle competenze di cittadinanza.

I processi pianificati nel Piano di Miglioramento per superare tali criticità sono i seguenti:

PROCESSO 1: POTENZIARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER GRUPPI DI MATERIA E PER CLASSI PARALLELE

È fondamentale che i docenti della stessa disciplina o della stessa area riflettano su quali sono i saperi che devono essere considerati irrinunciabili e quindi sulle abilità e le competenze che ne conseguono. È importante che vengano condivise le strategie didattiche e i metodi di valutazione, al punto di predisporre prove di verifica comuni per classi parallele. Inoltre i risultati ottenuti devono essere analizzati e condivisi, in modo da poter pianificare insieme misure correttive e/o di sostegno.

PROCESSO 2: SPERIMENTARE ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE PER MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO



Si prevede di promuovere la partecipazione ai percorsi di formazione e autoaggiornamento dei docenti sui temi della «didattica per competenze» e della «didattica innovativa».

Tutti i materiali utili su questi temi saranno condivisi in un ambiente online opportunamente creato. Gli esiti di tali sperimentazioni saranno analizzati e condivisi, affinché le attività didattiche possano esser costantemente migliorate.

Si prevede, inoltre, di implementare processi comuni e condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze di cittadinanza, anche in relazione all'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

PROCESSO 3: POTENZIARE AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE STUDENTI STRANIERI

Si prevede innanzitutto di standardizzare le iniziative che si utilizzano per valutare il livello di conoscenza dell'italiano di tali studenti. È poi indispensabile attivare corsi di alfabetizzazione e/o consolidamento dell'italiano (corsi L2).

Al termine delle attività previste dai diversi processi sarà avviata una verifica in merito al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento e il Rapporto di Autovalutazione sarà nuovamente aggiornato.

In applicazione di quanto previsto dalla 107 del 2015, inoltre, sono state individuate le “**AREE DI POTENZIAMENTO**” dell'offerta formativa ed è stato definito il fabbisogno di posti dell'**ORGANICO DELL'AUTONOMIA**.

Tra le possibili aree di potenziamento (comma 7) il nostro Istituto ha scelto come obiettivi formativi prioritari:

1	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
2	competenze matematico-logiche e scientifiche



3	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
4	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
6	apertura pomeridiana della scuola
7	alternanza scuola-lavoro
8	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

Il Ministero ha assegnato al Curie-Sraffa 9 docenti delle seguenti classi di concorso:

1. A012 (DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO))
2. A018 (FILOSOFIA E SCIENZE UMANE)
3. A019 (FILOSOFIA E STORIA)
4. A024 (LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO)
5. A026 (MATEMATICA)
6. A034 (SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE)
7. A045 (SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI)
8. A046 (SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE)
9. B016 (LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE)

Appare evidente un certo disallineamento tra le richieste formulate dalla scuola e le classi di concorso dei docenti effettivamente assegnati. La progettazione delle azioni da mettere in atto deve inevitabilmente tenere conto di tale discrepanza.



L'organico del potenziamento, comunque, consente di realizzare azioni atte a realizzare il PTOF e il Piano di Miglioramento. Si ricordano, a titolo di esempio, le attività di potenziamento della didattica in ottica laboratoriale e l'organizzazione delle attività di PCTO. Nell'a.s.2020/21 le attività svolte dipenderanno in modo sostanziale dalle esigenze e dai limiti imposti dalle condizioni di emergenza.

H
O
M
E





INDIRIZZI

INDIRIZZI.....	45
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE: SCIENZE APPLICATE	46
SETTORE TECNOLOGICO	47
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA	47
INDIRIZZO CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE.....	48
CHIMICA DEI MATERIALI	49
BIOTECNOLOGIE SANITARIE.....	50
SETTORE ECONOMICO	51
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	51
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	52
INDIRIZZO TURISMO	53
INDIRIZZI CAMBRIDGE.....	54
IL LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE OPZIONE IGCSE	55
BIOTECNOLOGIE SANITARIE OPZIONE IGCSE.....	56

**INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE: SCIENZE APPLICATE**

Questo corso di studi, progettato per superare la distinzione tra sapere teorico e sapere pratico, integra armonicamente la preparazione culturale di ambito umanistico con quella di ambito scientifico-tecnologico.

L'indirizzo sviluppa una ricca formazione umanistica, pur rinunciando allo studio del latino, mediante l'apprendimento della filosofia, della letteratura, della storia e della storia dell'arte, mentre potenzia le discipline di ambito scientifico, aumentando le ore di scienze e valorizza l'approccio tecnologico, introducendo lo studio dell'informatica. Infine, sostiene la formazione scientifica attraverso l'uso costante dei laboratori lungo tutto il quinquennio.

Al termine di questo percorso, lo studente avrà maturato la capacità di analizzare criticamente situazioni e problemi, avrà appreso i linguaggi tipici delle discipline affrontate, saprà applicare le metodologie d'indagine acquisite durante le attività di laboratorio, in particolare sfruttando strumenti e linguaggi informatici: egli avrà infatti conseguito una preparazione culturale completa che gli permetterà sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



SETTORE TECNOLOGICO

In tutti gli indirizzi e articolazioni di questo settore, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, che è essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Il settore tecnologico orienta alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che riguardano la gestione dei progetti, la gestione di processi produttivi, l'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La rapida evoluzione tecnologica ha fatto crescere l'esigenza di nuove figure professionali che non fossero solamente degli abili utilizzatori di computer, ma tecnici esperti in grado di comprendere, gestire e risolvere le problematiche dei sistemi informatici e delle reti di telecomunicazione, delle applicazioni e delle tecnologie Web.

Il Diplomato in Informatica ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; è esperto di analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione e si occupa della gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software; infine, il perito informatico collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il tecnico ad indirizzo informatico al termine del percorso è un analista programmatore ed un sistemista che può inserirsi in svariati contesti ed ambiti lavorativi, sa sviluppare siti ed applicazioni in ambito web 2.0, può occuparsi dell'installazione e della manutenzione di reti di computer, può



proseguire gli studi universitari in ogni settore ed in particolare nell'area informatica e delle telecomunicazioni.

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra – Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

La figura professionale del perito chimico può dare un contributo significativo alla soluzione di diverse problematiche poste dalla realtà attuale. Le competenze e le abilità del chimico sono fondamentali in tematiche quali la protezione ambientale, la gestione e la trasformazione dei rifiuti, la tutela della salute, la conservazione dei beni culturali. I nuovi scenari commerciali comportano sfide sul fronte delle frodi e delle sofisticazioni di vari prodotti merceologici, non solo alimentari, della protezione e valorizzazione dei prodotti locali, dei controlli di qualità per la difesa da sostanze tossiche o allergeniche e del controllo igienico- sanitario volto alla tutela della salute del consumatore.

Le articolazioni presenti nel nostro Istituto sono :



- ✓ Chimica e materiali
- ✓ Biotecnologie sanitarie

Questi indirizzi hanno in comune, oltre alle materie dell'area umanistica, le discipline del primo biennio e, pur con diverse articolazioni orarie, Chimica Analitica e Strumentale e Chimica Organica e Biochimica. Ciascun indirizzo affronta poi altre discipline specifiche, come illustrato nelle pagine successive.

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze della terra – Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Materie di indirizzo			16	16	17
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

(*) Si precisa che i programmi di questa disciplina variano a seconda degli indirizzi di specializzazione.

CHIMICA E MATERIALI

L'indirizzo permette l'acquisizione di competenze specifiche nel campo dei materiali tradizionali e di nuova generazione, nelle analisi strumentali chimiche e biologiche su matrici semplici e complesse, dalla cosmesi alla produzione di materiali plastici e polimerici, con particolare attenzione all'ambito alimentare. Si cura inoltre l'elaborazione, la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti (seguendo la normativa vigente in termini di qualità), nella realizzazione e controllo di impianti chimici.

Il perito chimico è in grado di operare nelle varie fasi del processo chimico analitico, valutandone le varie problematiche dal campionamento al referto; di operare come addetto agli impianti anche con competenze sul controllo; di occuparsi di trasformazione e conservazione degli alimenti, di



inserirsi in un gruppo di progettazione e di partecipare all'elaborazione e realizzazione di sintesi industriali di prodotti di chimica fine.

Infine, il diploma di perito chimico consente l'accesso agli studi universitari di tutte le facoltà.

Materie di indirizzo	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale	7	6	8
Chimica organica e biochimica	5	5	3
Tecnologie chimiche industriali	4	5	6

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

L'indirizzo permette l'acquisizione di competenze nell'uso delle principali tecnologie, tradizionali e innovative, nei settori biomedicale, farmaceutico, alimentare allo scopo di individuare i fattori di rischio ed eziologici delle varie patologie, nelle analisi microbiologiche per il controllo igienico-sanitario e nella prevenzione e gestione delle situazioni a rischio sanitario, anche con l'applicazione di studi epidemiologici all'interno delle normative europee per la tutela della persona e della collettività.

Il corso mira alla formazione di analisti di laboratorio microbiologico e operatori sanitari che si occupino di controllo igienico nel settore cosmetico e farmaceutico e in quello alimentare, nell'ambito della prevenzione e controllo del rischio sanitario nei presidi ospedalieri, di controllo della qualità e della sicurezza e tutela dell'ambiente, che operino nei laboratori scientifici di indagine e di controllo delle sofisticazioni alimentari, nello sviluppo di prodotto immunodiagnostici e biotecnologici.

Infine, il diploma di perito chimico biotecnologo consente l'accesso agli studi universitari di tutte le facoltà.

Materie di indirizzo	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale	3	3	
Chimica organica e biochimica	3	3	4
Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6	6	6
Legislazione sanitaria			3



SETTORE ECONOMICO

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi, sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo si propone di formare figure professionali che siano in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. In tale prospettiva, è di particolare importanza lo studio di una seconda lingua europea, oltre all'inglese, per tutto il quinquennio.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing trova la sua collocazione lavorativa sia nelle aziende che tipicamente operano nel settore economico (banche, assicurazioni, uffici commercialisti, etc...) sia negli uffici amministrativi e contabili di tutte le aziende commerciali e industriali che negli studi legali.



Infine, il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing consente l'accesso agli studi universitari di tutte le facoltà.

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	3	3			
Scienze della terra - Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'indirizzo si propone di affrontare le problematiche relative alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e di assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico. A tal fine, nell'ambito della comunicazione aziendale, è previsto l'insegnamento di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici. Le discipline di indirizzo si internazionalizzano.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing indirizzo RIM trova la sua collocazione lavorativa sia nelle aziende che tipicamente operano nel settore economico, sia negli uffici amministrativi e contabili di tutte le aziende rivolte ai mercati nazionali ed esteri, in particolare nell'ambito dei servizi aziendali con l'estero, dell'import – export, negli uffici di pubblicità e ricerche di mercato, nelle società di forfaiting e confirming e di leasing e factoring.

Infine, il diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing consente l'accesso agli studi universitari di tutte le facoltà.



Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza Lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	3	3			
Scienze della terra - Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato dell'indirizzo Turismo ha competenze specifiche nel settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Questo indirizzo si propone di formare figure professionali che siano in grado di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.



L'indirizzo offre sbocchi lavorativi nelle aziende industriali e commerciali, in particolare nelle imprese import/export, nelle aziende turistiche, nel settore fieristico.

Infine, il diploma in Tecnico del Turismo consente l'accesso agli studi universitari di tutte le facoltà.

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese, Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza Lingua comunitaria (Francese, Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	3	3			
Scienze della terra - Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Geografia turistica			2	2	2
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

INDIRIZZI CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è accreditato come Cambridge School ed è pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo, rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica.

Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving.



Gli indirizzi Cambridge si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti madrelingua. I percorsi proposti sono due:

- ✓ Il liceo scientifico scienze applicate opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline: English as a second language, Physics e Mathematics.
- ✓ Biotecnologie sanitarie opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline: English as a second Language, Chemistry, Biology.

IL LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE OPZIONE IGCSE

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
English as a second language	3+1M	3+1M	3+1M	3	3
Filosofia			2	2	2
Mathematics	5	4(1)	4(1)	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Physics	3	3	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	31	30	30

+1M= ora extra con madrelingua (1)= ora in compresenza con madrelingua



BIOTECNOLOGIE SANITARIE OPZIONE IGCSE

Discipline	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
English as a second language	3(1)	3(1)	3(1)	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze della terra - Biology	2	2+1M			
Fisica	3	3			
Chemistry	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6(1)	6	6
Legislazione sanitaria					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	32	32	32

+1M= ora extra con madrelingua (1)= ora in compresenza con madrelingua

H
O
M
E





INCLUSIONE

INCLUSIONE.....	57
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	58
DISABILITA'	60
DISTURBI EVOLUTIVI	61
IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	64
IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ	66
PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	67

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

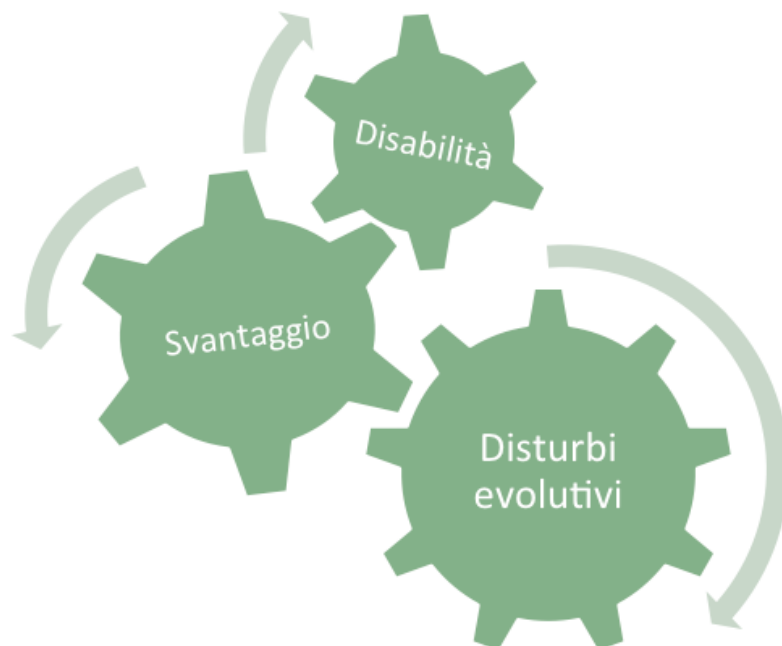
Secondo l'ICF ⁽¹⁾ (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute) «*il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata*».

Il nostro Istituto si propone di

- ✓ creare un ambiente di apprendimento e di formazione accogliente;
- ✓ adattare, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, i programmi d'insegnamento e le modalità di intervento;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.



B.E.S.



- ✓ L' ICF (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) introduce un approccio universale, biopsicosociale, globale ed inclusivo per spiegare la salute ed il funzionamento della persona. Il benessere e la salute della persona sono il risultato di molteplici aspetti e componenti che interagiscono tra di loro in modo dinamico ed integrato influenzandosi sempre a vicenda. L'ICF stabilisce un linguaggio comune per la descrizione della salute e delle condizioni ad essa correlate allo scopo di migliorare la comunicazione fra i diversi utilizzatori, tra cui gli operatori sanitari, i ricercatori, gli esponenti politici e la popolazione, incluse le persone con disabilità

B. E. S.

“Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”, 04/08/2009

Nota ministeriale del 22/11/2013, n. 2563 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali”

Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013

Legge 107:

Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 66, G.U. 16/05/2017

Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 62, G.U. 16/05/2017

DISABILITA'

Gli alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della [legge 104/92](#)



In tale ipotesi, la personalizzazione avviene mediante lo strumento del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tutti gli insegnanti dei Consigli di Classe, i genitori dell'alunno e gli operatori sanitari che hanno redatto la diagnosi funzionale, dopo un periodo di osservazione, redigono il PEI.

	MINIMI	DIFFERENZIATI
OBIETTIVI	previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).	Non riconducibili ai programmi ministeriali per tutte o alcune discipline
VERIFICHE	Equipollenti (mezzi diversi, modalità diverse, contenuti differenti, tempi più lunghi), idonee per il rilascio del diploma	Differenziate e calibrate
VALUTAZIONE	Riferita alla programmazione per obiettivi minimi	Riferita al PEI
AL TERMINE DEGLI STUDI	Gli alunni partecipano agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio finale	Gli alunni possono partecipare agli esami di Stato e acquisiscono un certificato delle competenze

Poiché al centro dell'attività scolastica rimane sempre e comunque l'alunno e il suo progetto di vita, è possibile cambiare, nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa.

DISTURBI EVOLUTIVI

Gli alunni che presentano un disturbo specifico di apprendimento (DSA), accertato da uno specialista secondo la [legge 170/2010](#)



La personalizzazione, in caso di disturbi evolutivi, avviene mediante un Piano Didattico Personalizzato (PDP) all'interno del quale si formalizzano, a seconda del singolo alunno, le tipologie di misure compensative e dispensative che ogni singolo docente, per quanto riguarda la sua specifica disciplina, intende adottare.



Strumenti compensativi

- Utilizzo dei libri in formato digitale;
- Utilizzo di PC con programmi di video-scrittura;
- Utilizzo di calcolatrici;
- Utilizzo di tabelle, schemi e mappe concettuali;
-

Misure dispensative

- Dispensa dalla lettura ad alta voce;
- Dispensa dallo studio mnemonico di formule, tabelle e date;
-

Ha diritto a

- Tempi più lunghi durante le prove scritte o prove scritte ridotte;
- Interrogazioni programmate;
- Compiti a casa in quantità ridotte;
-

SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, CULTURALE E LINGUISTICO

Rientrano in tale fattispecie gli alunni che si trovano in situazione di svantaggio determinata da particolari condizioni sociali o ambientali che possono essere concausa nelle difficoltà di apprendimento.



Per questi alunni, la personalizzazione del percorso avviene a seguito dell'osservazione del Consiglio di Classe che rileva l'esistenza di cause di BES (ad esempio: lutto, malattia, povertà, difficoltà di apprendimento non certificabili, crisi affettiva, immigrazione, ADHD ecc) e si preoccupa di personalizzare gli interventi didattici mediante la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato attraverso il quale poter attivare strumenti compensativi adeguati ai singoli alunni.



IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Tutte le attività sopra descritte sono coordinate dal gruppo GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). Il GLI è coordinato dal Dirigente Scolastico, dai docenti referenti BES, dal coordinatore per il sostegno, dagli educatori e operatori dei servizi, dai genitori e dagli specialisti ASL o enti accreditati. Il GLI svolge, tra le altre, le seguenti funzioni:

- **gestione delle comunicazioni interne ed esterne relative all'area inclusione**
- **i Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione GLHO⁽¹⁾ si riuniranno per definire il PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe, tenendo conto di quanto indicato nelle Linee guida del 4 agosto 2009**
- **archiviazione cartacea e digitale delle certificazioni e dei piani didattici**
- **predisposizione di modelli e materiali utili ai C.d.C. per l'elaborazione dei PEI e dei PDP**
- **supporto ai docenti di classe e di sostegno nella predisposizione e nella redazione dei PDP e dei PEI**
- **rilevazione, monitoraggio valutazione del grado di inclusività della scuola**
- **elaborazione della proposta di piano annuale per l'inclusività (PAI)**

(1) Presso l'istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro sull'Handicap Operativo (GLHO), ovvero i Consigli delle Classi in cui sono presenti alunni diversamente abili. Ogni GLHO è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico o i docenti con funzione strumentale per il sostegno;
- I Docenti appartenenti alla Classe dell'allievo diversamente abile;
- Il Docente di Sostegno dell'alunno;
- I genitori dell'alunno diversamente abile;
- Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL, Specialisti, Ente Locale).

I Consigli di Classe degli alunni con disabilità, i GLHO, devono:



- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno
- redigere il PEI;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno disabile per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente GLI qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.



IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Le attività del GLI vengono, infine, formalizzate nel Piano Annuale per l'Inclusività. Questo documento, partendo da un'autoanalisi del grado di inclusività della scuola (in termini di criticità, punti di forza, opportunità e risorse) e dall'individuazione dei bisogni educativi speciali presenti, consente di pianificare gli interventi per l'inclusione. Il PAI è lo "strumento" per una progettazione dell'offerta formativa in senso "inclusivo" che permette un'effettiva integrazione degli alunni disabili o con difficoltà nel gruppo classe. Il documento può essere visionato [qui](#).

PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO



Il 17 maggio la Camera ha approvato in via definitiva la [legge n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"](#).

Nel testo della legge risulta evidente che proprio la scuola, intesa come agenzia formativa, svolgerà un ruolo essenziale per l'attuazione delle finalità previste, come stabilito ad esempio nell'art. 4 comma 5:

"... le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. "

Nella nostra scuola è presente una docente referente e saranno attivati percorsi educativi per gli studenti e corsi di formazione per insegnanti e genitori. Tutte le informazioni sul tema del bullismo e cyberbullismo e sulle iniziative in atto nella nostra scuola, sono disponibili sul sito.



DOTAZIONI

DOTAZIONI	68
LABORATORI.....	70
INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY	72
PALESTRE.....	74
AULA BES.....	74
BIBLIOTECA.....	75



Una delle più significative caratteristiche del nostro Istituto sono i laboratori. Numerosi e molto ben attrezzati fin dall'inizio della storia della scuola, essi sono stati continuamente rinnovati, nel tentativo costante di mantenerli al passo con gli sviluppi della tecnologia.

Attualmente la scuola ha in atto diversi progetti di arricchimento dei laboratori e di ristrutturazione di spazi dedicati alla didattica, anche al fine di creare ambienti che consentano di sperimentare nuove metodologie didattiche (classe capovolta, articolazione dei gruppi classe ...), di rendere più facilmente realizzabili metodologie più consolidate (attività di ricerca per gruppi, momenti di confronto tra classi parallele ...) o infine di permettere l'apertura degli spazi della scuola anche in orario pomeridiano ed eventualmente ad altri utenti del territorio (si vedano a tal proposito le già citate aree di potenziamento dell'offerta formativa i) e n), L.107 comma 5).

LABORATORI

Costituiscono spazi e servizi integrativi dell'attività didattica che consentono il potenziamento delle abilità operative e della capacità di lavorare in gruppo.

Le attività di laboratorio si svolgono sotto la guida del docente della disciplina e (quando previsto) di un insegnante tecnico-pratico. In ogni laboratorio è presente un assistente tecnico che predispone e riordina i materiali e le attrezzature e il cui contributo è fondamentale per il successo delle attività.



1 - Laboratori per il biennio:

- ✓ Chimica generale,
- ✓ Fisica,
- ✓ Scienze,
- ✓ Matematica/Informatica,
- ✓ Informatica,
- ✓ Tecnologia e Disegno computerizzato CAD,

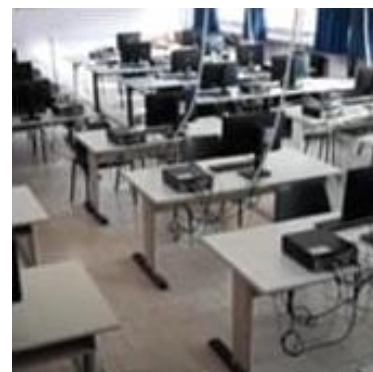
2 - Laboratori per il triennio:

- ✓ Analisi Tecniche Strumentali,
- ✓ Analisi chimica e chimica-fisica,
- ✓ Tecnologie Chimiche, Impianti e Chimica Industriale,
- ✓ Chimica Organica,
- ✓ Chimica delle Fermentazioni e Microbiologia,
- ✓ Informatica
- ✓ Sistemi e Reti e Gestione progetto organizzazione d'impresa,





- ✓ Fisica,
- ✓ Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni,
- ✓ Telecomunicazioni,
- ✓ Agenzia Viaggi.



3 - Laboratori comuni

- ✓ 2 Laboratori di lingue



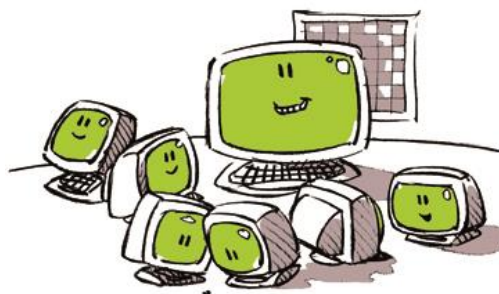
INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY

Le aule, i laboratori e gli uffici dell'Istituto sono collegati in rete locale, con accesso contemporaneo a Internet.

Tutte le aule sono dotate di PC e Lavagne Interattive Multimediali che garantiscono ai docenti e agli studenti di lavorare con una didattica innovativa e di utilizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Questa dotazione (ottenuta grazie al Progetto Generazione Web) si è inserita in un percorso di rinnovamento generale della didattica, con deciso spostamento verso una didattica per competenze, costruita sull'interazione, la collaborazione col discente, nonché la condivisione di materiali e la loro rielaborazione sia nell'ambiente aula, sia fuori da questo contesto.

Durante i periodi di emergenza degli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 la Didattica a Distanza ha costretto ad un'accelerazione nell'uso delle diverse tecnologie. Benché nato dalla necessità di rispondere alla situazione di emergenza, ciò ha permesso di sviluppare prassi innovative che rimarranno patrimonio della scuola anche in periodi di normalità. Per ulteriori informazioni sulle prassi attivate, si può consultare il [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#).

Per garantire un pieno utilizzo delle potenzialità fornite dalla tecnologia mobile, l'Istituto è dotato di rete WI-FI che permette, in modo protetto e controllato, di accedere ai servizi della rete informatica.



Attualmente sono in utilizzo diverse piattaforme didattiche. Innanzitutto l'Istituto ha aderito alla piattaforma Gsuite, che viene utilizzata da tutti i docenti e in tutte le classi per le videoconferenze, per condividere materiali con gli studenti, proporre esercizi online, facilitare i lavori di gruppo, sviluppare didattica innovativa, attivare diverse forme di lavoro interattivo, sia tra docenti sia tra docenti e studenti.

Rimangono attive anche le piattaforme Weschool (precedentemente utilizzata come piattaforma di e-learning da un discreto numero di docenti della scuola) e Moodle (utilizzata, per le sue specificità soprattutto da alcuni docenti dell'area informatica). Infine la scuola utilizza le piattaforme Teams e Zoom per le videoconferenze.



Al fine di garantire un costante aggiornamento delle dotazioni hardware e software e soprattutto della prassi didattica, sono attive all'interno dell'Istituto:

- FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 “NUOVE TECNOLOGIE, INNOVAZIONE DIDATTICA”
- UN ANIMATORE DIGITALE
- UNA COMMISSIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- UN PROGETTO “SUPPORTO INFORMATICO”
- DUE REFERENTI DEL SITO WEB

PALESTRE

L'Istituto dispone di ottime attrezzature sportive, sia al coperto che all'aperto:

- Palestra tripla utilizzata per attività sportive diverse (calcio, calcetto, basket, pallavolo, pallamano, etc.)
- Palestra di Attrezzistica
- Campi di calcio, basket e pallavolo all'aperto
- Pista di atletica (rettilineo di 6 corsie) all'aperto



AULA BES

L'Istituto dispone di un'aula BES dotata di pc, webcam, una piccola biblioteca di testi semplificati per DVA, DSA e stranieri, tavoli e sedie, alcune cartine geografiche.

BIBLIOTECA

La biblioteca dell'Istituto offre i suoi servizi in un ambiente rinnovato, innovativo e accogliente, composto da una sala archivio e da una sala consultazione provvista di pc, LIM e un angolo relax. Nella biblioteca è possibile studiare, consultare il catalogo online e prendere in prestito uno degli oltre 13.000 libri/documenti presenti fisicamente in biblioteca nonché partecipare alle attività didattiche organizzate dai docenti ai fini della promozione della lettura e della didattica della ricerca.



Dal 2018, la biblioteca del Curie-Sraffa fa parte di Biblòh!, rete di biblioteche scolastiche innovative, territoriali, digitali, a cui aderiscono Istituti scolastici di ogni ordine di 8 province e di 7 regioni, partendo da Cuneo sino ad arrivare a Favignana. Per quanto riguarda le finalità perseguite, la rete Biblòh! mira a condividere la progettazione delle biblioteche fisiche (dove non presenti) e delle buone pratiche didattiche, propone workshop di riscrittura analogica e invenzione narrativa in presenza e streaming, sostiene iniziative di educazione e promozione della lettura e formazione anche online, stimola la produzione di contenuti digitali autoprodotti e punta a migliorare la digital literacy e a pensare a un setting tecnologico adeguato. Grazie a un banner (Biblòh!), implementato sui siti di tutte le scuole aderenti, vengono condivisi il digital lending e l'emeroteca digitale: per il Curie-Sraffa, ciò consente di affiancare al già consistente patrimonio fisico di libri presenti in biblioteca, lo sterminato patrimonio informatico offerto da MLOL Scuola, piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Si tratta della più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche disponibile oggi in Italia che permette a studenti, insegnanti e genitori di:

- ✓ prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 50.000 titoli;
- ✓ accedere a un'edicola internazionale con circa 7.500 quotidiani e periodici;
- ✓ prendere in prestito o consultare online molte altre risorse commerciali (audiolibri, musica, ecc...) selezionate dall'Istituto a seconda delle proprie esigenze e disponibilità.



Oltre a queste risorse commerciali, l'Istituto (in quanto utente MLOL Scuola), può fruire di una collezione di oggetti digitali sempre accessibili (biblioteca digitale aperta open MLOL): oltre 900.000 risorse ad accesso libero, tra cui ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora.





SCUOLA - LAVORO

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) PRESSO IL CURIE-SRAFFA.....	78
I SOGGETTI COINVOLTI.....	80
ARTICOLAZIONE TRIENNALE PROGETTO ALTERNANZA CURIE-SRAFFA.....	81



PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) PRESSO IL CURIE-SRAFFA

Con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche² previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio e alcune fondamentali competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

La legge di bilancio del 30 dicembre 2018 ha modificato l'alternanza scuola lavoro con le seguenti indicazioni:

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;*
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;*
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.*

Già dall'anno scolastico 2015-16 sono iniziati, nella nostra scuola, percorsi di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL), oggi PCTO, in settori specifici per indirizzo di studi: istituti e luoghi della cultura, strutture ricettive, Aziende ospedaliere, istituti di ricerca, laboratori di analisi, Banche e istituti finanziari, Università, uffici amministrativi, musei.

Le esperienze in azienda sono accompagnate, precedute e progettate assieme ad alcuni momenti formativi fondamentali quali: il corso sulla sicurezza (rischio medio/alto a seconda dell'indirizzo scolastico); alcune ore di formazione generale in aula; la stesura di una relazione riguardante il percorso effettuato; la socializzazione della stessa da parte degli studenti coinvolti nel percorso.

² Per la sintesi degli obiettivi di ciascun indirizzo si rimanda al capitolo "Indirizzi", per il riferimento normativo generale si rimanda alle linee guida della riforma degli istituti tecnici e dei licei http://www.indire.it/lucabas/lkmw/file/nuovi_tecnici/INDIC/LINEE_GUIDA_TECNICI.pdf; http://www.indire.it/lucabas/lkmw/file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/decreto_indicazioni_nazionali.pdf



Tutte queste attività, volte a promuovere la capacità di comunicare in pubblico, favoriscono il senso critico, la creatività, le competenze relazionali e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Lo stesso stage in azienda, oltre a sostenere e sviluppare le competenze tecniche di indirizzo, mira anche a:

Obiettivi

- 1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro creando un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;**
- 2. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento e facilitarne le scelte successive rafforzando l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;**
- 3. favorire la capacità di concentrazione e quella di eseguire le mansioni affidate in autonomia; la flessibilità, la determinazione, la tensione all'obiettivo.**
- 4. promuovere il senso di responsabilità, la puntualità e la capacità di tener fede all'impegno preso, rafforzando il rispetto delle regole;**
- 5. sviluppare la capacità di comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;**
- 6. realizzare modalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali capaci di collegare scuola e azienda rendendo quest'ultima consapevole dei percorsi formativi attuati in aula;**
- 7. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;**

La Commissione PCTO/Alternanza scuola-lavoro del nostro Istituto, anche avvalendosi della decennale esperienza nell'organizzazione di stage estivi, ha creato, e continuamente amplia e perfeziona, una rete di contatti con aziende ed enti del territorio che ci consente di garantire un'esperienza veramente formativa e specifica per i nostri alunni.

I SOGGETTI COINVOLTI





ARTICOLAZIONE TRIENNALE PROGETTO ALTERNANZA CURIE-SRAFFA

III ANNO
Introduzione
alla cultura
del lavoro

- **Attività di sensibilizzazione e informazione su alternanza scuola lavoro**: sono previsti per i Docenti 4 ore di formazione, per i Genitori un incontro di 1 ora, per gli Studenti 4 ore in cui si tenterà anche di rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso.
- **Percorsi di conoscenza** dei vari settori e professioni attraverso incontri con i professionisti, visite aziendali, formazioni proposte dagli enti. Durata 40/60 ore.
- **Formazione generale sicurezza sul lavoro** con 8/16 ore a seconda dell'indirizzo di studi e delle esigenze dell'azienda.
- **Realizzazione di esperienze di stage e/o di percorsi formativi**: 80/160 ore.
- **Condivisione e rielaborazione** a scuola delle esperienze realizzate attraverso la stesura di una relazione finale. 8 ore.

IV ANNO
Esperienze in
contesti di
lavoro

- **Attività di orientamento (professionale o di studi)**: aiuto alle scelte future prendendo spunto dalle esperienze effettuate (ALMA DIPLOMA). Durata 4 ore.
- **Realizzazione di esperienze di stage e/o di percorsi formativi**: Durata 100/200 ore.

V ANNO
Rielaborare
per scegliere

- **Attività di orientamento**: aiuto alle scelte future (ALMA DIPLOMA). Identificazione e accesso a opportunità formative e lavorative.
- **Condivisione e rielaborazione** a scuola delle esperienze realizzate presentando alla classe e al tutor il percorso svolto. Durata 8 ore.
- **Realizzazione di esperienze di stage e/o di percorsi formativi**: Durata 30/50 ore.

Per comunicazioni e contatti si riportano il seguente indirizzo mail:
commissione.pcto@iiscuriesraffa.it



I PROGETTI



Un percorso orientato al “successo formativo”, avendo come obiettivo la formazione di **ragazze e ragazzi pienamente capaci di rapportarsi con la realtà circostante**, si sviluppa anche offrendo un ampio ventaglio di attività progettuali.

Alcune iniziative sono destinate ad intere classi o corsi, altre sono scelte liberamente dai singoli studenti.

Riteniamo, infatti, che la possibilità di personalizzare il proprio percorso di formazione contribuisca allo sviluppo della propria identità e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 alcuni Progetti non sono stati realizzati a causa delle restrizioni alla mobilità e alle attività in presenza. I progetti sono ugualmente presenti nell'elenco perché sono attività che la nostra scuola svolge da molti anni e che ne caratterizzano l'offerta formativa.



AREA 1	• <u>CIC SPAZIO ASCOLTO E SPAZIO ASCOLTO PSICOLOGICO</u> • <u>CIC, SPAZIO INFORMAZIONE</u> • <u>SPORTELLLO DI ASCOLTO-COUNSELING</u> • <u>EDUCARE TRA PARI</u> • <u>EDUCARE ALLA SOLIDARIETA': INCONTRO CON ASSOCIAZIONI AVIS, AIDO, ADMO, ANLAIDS</u> • <u>CYBERBULLISMO</u> • <u>RIME</u> • <u>ETICHETICHETTAMI</u> • <u>BELL'ESSERE, ALLA RICERCA DI ...</u> • <u>LABORATORIO "AMORE E' RISPETTO" EDUCARE A RELAZIONI DI PACE</u> • <u>CSS - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</u> • <u>PROGETTO SPORTIVO</u> • <u>PROGETTO AMBIENTE "SCUOLA 2030"</u> • <u>CERTIFICATO PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE</u> • <u>TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO</u>
AREA 2	• <u>CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA</u> • <u>ERASMUS PLUS +</u>
AREA 3	• <u>STUDIO DOMICILIARE</u> • <u>PROGETTO LA TEAM TEACHING</u> • <u>PROGETTO CAMBRIDGE</u> • <u>OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA</u> • <u>GIOCHI DELLA CHIMICA E DELL'INFORMATICA</u> • <u>LICHENI E QUALITA' DELL'ARIA</u> • <u>GLOBAL TEACHING LABS</u> • <u>VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE (AREA BIOLOGICA)</u> • <u>MUSICAL</u> • <u>CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA INGLESE</u>
AREA 4	• <u>ACCOGLIENZA</u> • <u>GIORNATA APERTA</u> • <u>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</u> • <u>ORIENTAMENTO IN USCITA</u> • <u>ALMADIPLOMA</u> • <u>RIORIENTAMENTO</u>
AREA 5	• <u>SUPPORTO INFORMATICO</u> • <u>SITO D'ISTITUTO</u> • <u>PROGETTO MLOL BIBLIOTECA DIGITALE</u>



- ROBOTICA
- PROGETTO INFORMATICA ITINERANTE
- ECDL

AREA 1 – BENESSERE

CIC, SPAZIO ASCOLTO E ASCOLTO PSICOLOGICO

Il progetto prevede l'attivazione uno Spazio ascolto gestito da docenti e uno Spazio ascolto Psicologico per tutti gli studenti dell'Istituto.

Allo Spazio CIC gli studenti possono trovare le indicazioni, le informazioni e consulenze che contribuiscono alla crescita del Sé, alla formazione educativa e psicologica, alla padronanza delle informazioni di prevenzione primaria. La modalità passa attraverso l'ascolto attento, attivo, ed empatico, la cura dell'incontro e la relazione significativa con l'adulto.



Il gruppo di lavoro docenti e lo psicologo organizzano durante l'anno scolastico momenti di formazione e verifica del lavoro svolto, affinché il CIC diventi sempre più una risorsa nell'approccio ai problemi, ai comportamenti a rischio e alle dinamiche di gruppo in adolescenza.

CIC, SPAZIO INFORMAZIONE

Presso l'aula del CIC è possibile trovare

- ✓ Materiali informativi, organizzare e proporre iniziative di approfondimento legate al tema della prevenzione primaria e del volontariato sociale.
- ✓ Informazioni sui servizi presenti sul territorio per rispondere ai diversi bisogni educativi e formativi degli adolescenti e per favorire gli interventi necessari nelle situazioni a rischio.

SPORTELLLO DI ASCOLTO-COUNSELING

Lo Sportello di Ascolto-Counseling è rivolto ai genitori degli studenti, al personale della scuola, agli studenti maggiorenni.

In questo Spazio si propone un Ascolto attento, empatico, non giudicante, in cui poter depositare ciò che maggiormente ci appesantisce: ansietà, dubbi, scarsa motivazione, incomprensioni in qualche relazione personale o professionale. Tutte valide ragioni per poter usufruire di un'opportunità di ascolto. Nessuna bacchetta magica, ma la possibilità di parlarne con una persona competente, che oltre ad ascoltare possa fornire qualche strumento pratico in un clima di accoglienza e riservatezza. Si tratta di colloqui singoli, gratuiti, senza vincoli tranne la prenotazione, che si svolgono in orario pomeridiano.



EDUCARE TRA PARI

E' un progetto formativo triennale che coinvolge un gruppo di studenti selezionati delle classi terze dell'Istituto in un percorso formativo che termina in classe quinta. Gli Educatori tra pari svolgono 25 ore di formazione annuali con Operatori ATS Milano, per preparare incontri che terranno nell'arco del triennio nelle classi prime e seconde dell'Istituto e partecipano ogni anno alla giornata evento organizzata da ATS Regione Lombardia.



- ✓ Per le classi prime sono previsti uno/due incontri di due ore sul tema del bullismo e del cyberbullismo (con particolare riferimento alla Legge 71 del maggio 2017)
- ✓ Per le classi seconde sono previsti due incontri di due ore l'uno sui temi delle sostanze psicotrope e dell'affettività e sessualità.

In approfondimento alle tematiche proposte, e sulla base della disponibilità espressa dai singoli Consigli di Classe, è prevista la possibilità di partecipare ad attività come spettacoli teatrali, film, conferenze, workshop che possono essere organizzate nel corso dell'anno scolastico.



EDUCARE ALLA SOLIDARIETA': INCONTRO CON ASSOCIAZIONI AVIS AIDO ADMO ANLAIDS

Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte dell'Istituto e prevede un incontro con ognuna delle associazioni AVIS, AIDO, ADMO, ANLAIDS. Inoltre vengono proposte attività di solidarietà e volontariato tra cui due raccolte AVIS presso il nostro Istituto per gli studenti maggiorenni e la partecipazione a una conferenza e visita del reparto di nefrologia dell'Ospedale Policlinico di Milano. Viene proposta inoltre la possibilità di iscriversi all'albo dei donatori di midollo osseo.

E' prevista infine la partecipazione ad iniziative ed eventi di solidarietà organizzate dalle Associazioni nella città di Milano.

CYBERBULLISMO

Con l'entrata in vigore della Legge 71 sul tema del cyberbullismo saranno attivate forme di informazione e aggiornamento per genitori e docenti, mentre gli studenti del biennio svolgeranno attività di prevenzione su questo tema all'interno del progetto "Educare tra pari".

Nel caso in cui i docenti si trovino a dover affrontare situazioni di cyberbullismo possono contattare il Referente per l'Istituto in modo da poter valutare e attivare tutte le procedure e gli strumenti a disposizione per contrastare e affrontare il problema.

RIME



Il progetto è realizzato con la collaborazione del Comune di Milano che mette a disposizione delle scuole un gruppo di mediatori e operatori di riferimento.

Sono possibili percorsi di "mediazione del conflitto" da realizzare con mediatori ed educatori esperti nel trattare episodi o eventi che riguardino gli studenti, le relazioni tra pari e le dinamiche del gruppo classe.



Presso lo Spazio CIC si realizzano i percorsi educativi di Mediazione educativa e di conflitto in collaborazione con il servizio del Comune di Milano che si occupa di riparazione del danno (si veda la legge 285 del 1997 che mette a disposizione delle scuole un gruppo di mediatori e operatori di riferimento).

I percorsi educativi di mediazione vengono proposti dai docenti dei Consigli di Classe.

E-TI-CHE-TI-CHET-TA-MI

E' un progetto di prevenzione allo stigma sociale legato alla malattia mentale. E' attivato in collaborazione con il "Progetto autonomia" attivato dal DSMD (Dipartimento della salute mentale e delle dipendenze) del presidio Santi Carlo e Paolo e finanziato dal Comune di Milano. Il Progetto si articola in quattro incontri e prende spunto da un principio dell'OMS che definisce "prevenzione primaria" tutte le azioni che prevengono l'insorgere di una malattia o un problema, prima che questo si manifesti. Gli obiettivi del Progetto sono la sensibilizzare su tematiche legate al disagio psichico proprio in età adolescenziale, lavorare sul tema dell'inclusione e sui pregiudizi e aumentare il grado di conoscenza e di consapevolezza degli adolescenti.



BELL'ESSERE, ALLA RICERCA DI...

Attività in continuità con percorso accoglienza effettuato a settembre per le classi quarte nel quale le classi sono state accompagnate in un percorso guidato attraverso la Street-art milanese. Il Progetto prevede proposte di approfondimento sul tema del "bell'essere", inteso nel suo significato più generale e profondo di bellezza della persona e della realtà. In particolare si proporranno attività di approfondimento e riflessione sul tema, film, incontri con artisti, scrittori, scienziati ... Inoltre sarà realizzata un'opera di Street-art presso il nostro Istituto, in collaborazione con artisti locali.

LABORATORIO “AMORE È RISPETTO: EDUCARE A RELAZIONI DI PACE”

La finalità del Progetto, che si svolge in collaborazione con “Associazione Apriti cielo”, è l’educazione alle relazioni affettive senza violenza. Il Progetto prevede un incontro laboratorio di 4 ore presso la sede della Associazione o presso l’istituto oppure delle attività on line, se permarrà l’attuale situazione di emergenza.



L’obiettivo che si intende raggiungere è quello di offrire agli studenti e studentesse strumenti per esplorare il concetto di rispetto di Sé e degli Altri, cosa può essere accettato con piacere e cosa è frutto di un’imposizione o di pressioni individuali e/o di gruppo. Vengono inoltre elaborate in gruppo strategie che permettono scelte diverse dai comportamenti violenti, si lavora sulla gestione della rabbia e su come coltivare l’autostima.

CSS – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto prevede di costituire gruppi/squadra di studenti distinti per interessi e per fasce di età e approfondire alcune discipline sportive secondo le preferenze espresse dagli studenti ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l’intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di



dipendenza da alcol, tabacco e doping. Inoltre esplorerà l’eventualità di accompagnare gli studenti ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal provveditorato. Il progetto si propone di avvicinare il maggior numero di studenti alla pratica sportiva, offrire agli studenti la possibilità di sperimentare l’attività sportiva competitiva e non competitiva in contesti protetti quali sono i pomeriggi a scuola o le convocazioni ad attività esterne, approfondire la competenze tecniche degli sport affrontati, approfondire le competenze socio/relazionali, insegnare le norme di una condotta sicura e adeguata all’ambiente. L’attivazione del corso è subordinata allo stanziamento dei fondi da parte del MIUR.



PROGETTO SPORTIVO

Il Progetto si propone, attraverso la pratica di sport individuali e di squadra, di favorire negli studenti il miglioramento delle qualità fisiche e la maturazione della coscienza relativa alle proprie capacità (relazionali e motorie), per affrontare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età. Si favorirà l'acquisizione di una cultura di moto e sportiva per promuovere la pratica motoria come costume di vita, creando una consapevolezza di sé e delle capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo e dal gruppo. Tali finalità si attueranno anche in collaborazione con società sportive del territorio e con la collaborazione di esperti (tecnici federali rugby, tiro con l'arco... etc)



PROGETTO AMBIENTE “SCUOLA 2030”

Il progetto “Scuola 2030”, ispirandosi all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



elaborata dall'Onu nel 2015, intende allargare all'intero Istituto gli obiettivi del Gruppo Ambiente formatosi negli anni scorsi tra alcuni alunni e docenti. Questo ambizioso progetto, di ampia prospettiva temporale, vuole introdurre nella nostra Scuola i principi della sostenibilità ambientale attraverso una serie di iniziative e comportamenti da sviluppare gradualmente. Tra le iniziative previste, tutte legate ai 17 obiettivi dell'Agenda, vi sono:

- ✓ un concorso per la creazione di uno speciale logo da utilizzare nella comunicazione esterna,
- ✓ la predisposizione di un vademecum di comportamenti virtuosi all'interno dell'Istituto,
- ✓ degli approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda in collegamento con le diverse discipline, la partecipazione al Festival annuale dello Sviluppo sostenibile,
- ✓ l'eventuale adesione all'ASviS.



CERTIFICATO PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Il corso di Rianimazione cardio-polmonare e uso del defibrillatore viene proposto da un Ente esterno ed è indirizzato ad alcuni alunni delle classi del triennio, al personale docente e non docente dell'Istituto. Il corso prevede una lezione teorica on-line ed un intervento teorico-pratico di due ore con uso del manichino e del defibrillatore. Al termine del corso viene rilasciato un Certificato di superamento del corso che autorizza all'utilizzo del defibrillatore, valido su tutto il territorio nazionale.

TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

I docenti di Scienze Motorie in collaborazione con Croce Verde organizzano per alcuni alunni del triennio un corso finalizzato ad istruire gli studenti sul comportamento in situazioni di emergenza e sugli aspetti legali del primo soccorso.

AREA 2 – CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA

CULTURA E CITTADINANZA

Il progetto si propone di individuare e selezionare proposte culturali significative (attività, incontri, spettacoli) per gruppi di classi, nell'intento di offrire spunti di lavoro e opportunità simili agli studenti delle stesse fasce di età e ai diversi Consigli di Classe.

Inoltre i referenti del progetto si offrono come possibile punto di ascolto, confronto, coordinamento e eventuale sostegno di iniziative di





singoli docenti al fine di conoscere idee e esperienze positive da riproporre su scala più ampia. I principali ambiti di intervento sono:

- ✓ CITTADINANZA
 - Legalità, (in)giustizia e partecipazione
 - Economia & finanza, questioni ambientali
 - Giornate a tema (della Memoria, della Donna ...)
- ✓ SVILUPPO DELLA PERSONA
- ✓ SPETTACOLI LEGATI AI PROGRAMMI O ALL'ATTUALITÀ
- ✓ LEGGERE A SCUOLA

ERASMUS +



Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Il programma combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013 (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig, Gioventù in azione, ecc.). All'interno del programma sono previsti i Partenariati strategici. Si tratta di progetti che offrono l'opportunità agli istituti scolastici di realizzare partenariati con altre scuole e istituzioni europee per stimolare la crescita delle competenze professionali, innovare le pratiche educative e la gestione organizzativa.

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di due progetti Erasmus plus:

1. "Dropping off drop outs" (DODO): tema del progetto è diminuire il tasso di abbandono scolastico aumentando la motivazione e l'inclusione sociale degli studenti. Vede la partecipazione di scuole superiori delle seguenti nazioni: Spagna (coordinatore), Italia, Turchia e Ungheria
2. "Community" (MUN): tema del progetto è la simulazione dei lavori delle Nazioni Unite in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato dagli studenti. Ogni partecipante rappresenta un Paese differente ed è tenuto a rispettarne fedelmente valori ed interessi. Vede la partecipazione di scuole superiori delle seguenti nazioni: Turchia (coordinatore), Italia, Lettonia, Polonia e Repubblica Ceca



Tutti e due i progetti hanno la durata di due anni e sono previste delle mobilità di studenti e docenti. Il lavoro sarà sul territorio e a scuola, in orario curricolare ed extracurricolare. Il progetto è finanziato dalla Comunità Europea e copre unicamente le spese di viaggio ed eventuali materiali/attrezzature necessari al progetto.

AREA 3 – INCLUSIONE E DIVERSITA'

STUDIO DOMICILIARE

Viene attivata l'istruzione domiciliare per alunni regolarmente iscritti alla scuola e impossibilitati a frequentare per gravi motivi di salute.

LA TEAM TEACHING

L'obiettivo primario del progetto "Language Assistant Team Teaching" è quello di favorire e migliorare le competenze di listening e speaking in lingua inglese degli studenti offrendo un corso con docente madrelingua in orario curricolare. Il progetto è rivolto al triennio dell'Indirizzo turistico.

OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA



Progetto Olimpiadi della Matematica

Le Olimpiadi di Matematica e di Fisica sono gare rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio della matematica e delle scienze. Attraverso il

gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel



settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica.

L'IIS Curie-Sraffa organizza la fase di Istituto di queste competizioni. I vincitori della gara d'Istituto potranno partecipare alla fase successiva (provinciale).



GIOCHI DELLA CHIMICA E DELL'INFORMATICA

Il progetto è volto alla valorizzazione delle eccellenze, e si prefigge di preparare gli studenti ad affrontare le competizioni nazionali e internazionali di Chimica e Informatica.

In una prima fase del progetto, vengono individuati i migliori studenti della scuola, che siano appassionati di Chimica o Informatica.

In seguito attraverso una didattica per competenze vengono preparati per affrontare le selezioni e successivamente le gare.



LICHENI E QUALITA' DELL'ARIA

Corso di formazione per docenti incentrato sul biomonitoraggio della qualità dell'aria mediante impiego di organismi vegetali (licheni) come bioindicatori.

La finalità principale è quella di formare i docenti partecipanti all'applicazione di un metodo scientifico per il Biomonitoraggio ambientale adatto ad un impiego a livello scolastico (particolarmente per gli indirizzi "Chimica e Biotecnologie" e "Liceo Scientifico"). Si prevedono concrete e significative ricadute applicative nell'ambito dei PCTO.

Questi i principali obiettivi:

- ✓ Acquisire le competenze necessarie per l'applicazione della metodica scientifica oggetto del corso nella sua versione semplificata
- ✓ Produrre una mappatura dei licheni presenti nel Parco delle Cave (elenco floristico, inquadramento vegetazionale e misure di biodiversità)



- ✓ Predisporre un lichenario e produrre delle chiavi di riconoscimento semplificate dei licheni rinvenuti nell'area di indagine
- ✓ Produrre una mappa della Biodiversità Lichenica correlabile con la qualità dell'aria.

Il corso si articolerà in una lezione teorica e diverse attività in laboratorio (laboratori di microbiologia e Scienze del nostro Istituto) e sul terreno (Parco delle Cave).

GLOBAL TEACHING LABS



**Massachusetts
Institute of
Technology**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology noto come GTL - GLOBAL TEACHING LABS

(<http://mist.mit.edu/global-teaching-labs>) per

l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese. Nel mese di gennaio alcuni laureandi del MIT faranno lezione di alcune discipline scientifiche (matematica, fisica, informatica, chimica) nelle classi del triennio del nostro Istituto. Gli studenti resteranno con noi per tre settimane e saranno ospitati presso famiglie di alunni o di docenti che hanno offerto la propria disponibilità.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ✓ per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa;
- ✓ per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL
- ✓ per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE – AREA BIOLOGICA

Rafforzare le capacità' organizzative, esecutive e rielaborative dei periti biotecnologici in uscita dal nostro Istituto e sperimentare una modalità di potenziamento dell'attività laboratoriale nel triennio, ripetibile anche per altri indirizzi.

MUSICAL

Obiettivo principale del corso è fornire agli allievi maggiore capacità comunicativa ed espressiva delle proprie emozioni attraverso un percorso nel vasto mondo Musical, che coinvolga tre forme d'arte complementari: canto, danza e recitazione. Finalità del corso è la messa in scena di un vero e proprio spettacolo Musical interamente realizzato dagli alunni, i quali si cimenteranno sia come interpreti sia sperimentando l'allestimento dello stesso in tutti i suoi aspetti. L'esperienza porterà ogni allievo ad ampliare le proprie capacità cognitive, espressive, comunicative e organizzative stimolando e sensibilizzando al lavoro di gruppo.



CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA INGLESE

Si tratta di corsi di preparazione alla certificazione linguistica europea per la lingua Inglese - esami ESOL A2/B1/B2. I corsi tenuti da insegnanti madrelingua saranno a carico degli studenti.

Lo scopo è di:

- ✓ Fornire occasioni di confronto con realtà culturali diverse attraverso materiali forniti da insegnanti madre-lingua basati su un programma predefinito;
- ✓ Studiare la lingua inglese con motivazioni e impulsi nuovi ed efficaci al fine di un più completo apprendimento grazie al contatto diretto dei partecipanti con “native speakers”;
- ✓ Fornire agli studenti supporto per accedere agli esami internazionali – ESOL livelli A2, B1, B2



AREA 4 – ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE

PROGETTO ACCOGLIENZA



Il progetto ha come scopo principale sostenere gli alunni nel difficile passaggio dalla scuola media a quella superiore offrendo loro strumenti, metodi e occasioni che li aiutino a comprendere e fare proprio lo “stile di vita” di un alunno. Il progetto intende inoltre promuovere il benessere degli alunni, attivando anche iniziative di prevenzione del bullismo o di altri fenomeni simili e di formazione di un “gruppo classe”.

GIORNATA APERTA

Organizzazione di eventi di scuola aperta al pubblico (ai genitori e ai futuri studenti). Per l'a.s.2020/21 sono organizzate attività online: Open Day, filmati esplicativi dei diversi indirizzi, sportelli “L'esperto risponde” per rispondere alle domande delle famiglie.

Le finalità perseguite sono:

- ✓ far conoscere l'Istituto nel territorio, nella specificità degli indirizzi di studio
- ✓ aiutare gli studenti di terza media ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- ✓ rilevare precocemente i bisogni degli studenti in entrata



ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il progetto si propone di agevolare il raccordo scuola media-scuola superiore aiutando gli studenti e le loro famiglie a scegliere con consapevolezza il percorso che andranno ad intraprendere e di contribuire al successo formativo, sostenendo e accompagnando lo studente. Le attività connesse sono:

- ✓ Presentazione degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto presso Scuole Medie e Campus per l'Orientamento;
- ✓ Attività di microstage per studenti di III Media



ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto si propone di:

- ✓ Conoscere i principali settori produttivi e le figure professionali richieste in relazione agli indirizzi presenti nella nostra scuola
- ✓ Promuovere occasioni d'incontro tra scuola e mondo del lavoro
- ✓ Conoscere le offerte di studio post-diploma ed universitarie
- ✓ Migliorare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro ed aggiornare la programmazione didattica delle discipline professionali anche secondo le richieste del mondo del lavoro
- ✓ Organizzare incontri per gli studenti a carattere seminariale e/o di lezione (al sabato mattina o in orario pomeridiano) con la partecipazione di esperti dei vari settori professionali, del lavoro interinale, del settore della comunicazione o di docenti universitari
- ✓ Facilitare la partecipazione degli alunni di V a manifestazioni di settore organizzate da enti ed associazioni
- ✓ Fornire informazioni sui percorsi universitari, sulle proposte di orientamento offerte da altri enti, sulle giornate informative (Campus, giornate aperte..) organizzate da Enti o Università





- ✓ Organizzare incontri di informazione/formazione su curriculum, colloqui, contratti, ecc.

ALMADIPLOMA

Almadiploma è un'Associazione di istituti superiori nata nel 2000 con lo scopo di occuparsi della valutazione dell'istruzione superiore e dell'orientamento del diplomato nella scelta del proprio futuro, sia che intenda proseguire gli studi, sia che voglia inserirsi nel mondo del lavoro.



Il questionario AlmaDiploma viene compilato dagli studenti degli ultimi anni di corso. I dati in esso contenuti vengono impiegati per realizzare elaborazioni statistiche utili a misurare l'efficacia interna dell'istruzione superiore e a predisporre i CV dei diplomati che cercano un'occupazione.

AlmaDiploma possiede una banca dati nazionale che dal 2002 raccoglie e rende disponibili online i CV dei diplomati che ne abbiano autorizzato la pubblicazione. Viene consultata dalle aziende.

AlmaOrientati è un percorso di orientamento alla scelta post-diploma differenziato a seconda delle intenzioni dello studente di proseguire gli studi o entrare subito nel mercato del lavoro; in questo modo tutti i diplomandi avranno la possibilità di essere orientati in base alle loro aspirazioni.

Il questionario AlmaDiploma, compilato dagli studenti di quarta e di quinta, serve in prima istanza a realizzare il Profilo dei Diplomati. Questo rapporto sintetizza le caratteristiche dei diplomati di tutti gli istituti coinvolti nella elaborazione

(<http://www.almadiploma.it/indagini/profilo/profilo2019/default.aspx>), descritte attraverso un centinaio di indicatori.

Infine, lo studente ha la possibilità di predisporre il proprio CV durante l'anno scolastico in modo del tutto indipendente dalla compilazione del questionario AlmaDiploma. I CV sono pubblicati nella banca dati AlmaDiploma.

RIENTAMENTO

Il progetto si pone come obiettivi:

- ✓ Aiutare gli studenti ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- ✓ Contribuire al riorientamento degli studenti nel passaggio ad altri nostri corsi di studio o verso altre scuole, di altro ordine e grado
- ✓ Aiutare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della specificità dell'offerta formativa del nostro Istituto o di altri, qualora più congeniali allo studente
- ✓ Prendere contatti con enti, Scuole, CFP (sia per studenti in obbligo scolastico, sia per studenti in obbligo formativo)
- ✓ Contribuire al successo formativo
- ✓ Prevenire l'abbandono scolastico
- ✓ Tutelare l'obbligo formativo
- ✓ Aiutare gli studenti ad affrontare le difficoltà di tipo relazionale in ambito scolastico
- ✓ Rispondere ai bisogni della scuola



Tutti i dettagli relativi a trasferimenti o passaggi si possono trovare a questo link.

AREA 5 – NUOVE TECNOLOGIE, INNOVAZIONE DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

PROGETTO SUPPORTO INFORMATICO

Il progetto si occupa di garantire il funzionamento della rete interna, della connettività internet e dell'infrastruttura informatica, relativamente alle attività didattiche della scuola.



SITO D'ISTITUTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sito della scuola e il suo quotidiano aggiornamento, al fine di migliorare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto.

PROGETTO ROBOTICA

Lo scopo del progetto è quello di riuscire ad adottare la robotica a scuola come approccio e strumento didattico multidisciplinare a disposizione e alla portata degli insegnanti di tutte le discipline. Gli studenti, attraverso una didattica laboratoriale, guidati dal docente, diventano i protagonisti, stimolando l'apprendimento attraverso la costruzione e l'automatismo finale di ciò che si è realizzato. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie si favorisce lo sviluppo e il rinforzo delle competenze, l'uso della logica, lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem-solving, l'analisi e la risoluzione dei problemi.

PROGETTO INFORMATICA ITINERANTE

Uso di 30 portatili per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento accorpendo le ore di insegnamento di informatica nel liceo così da avere la possibilità di ottimizzare il lavoro in 2 ore in classe invece che in laboratorio. Il Progetto permetterà di riuscire a programmare fin da subito, mettendo direttamente in pratica quanto spiegato nella teoria.

Inoltre, alla luce della situazione sanitaria attuale, viene eliminato lo spostamento di studenti nei corridoi durante le ore di lezione. Inoltre si responsabilizzano gli studenti all'uso di strumenti utili alla didattica.



ECDL

La patente europea del Computer (European Computer Driving Licence) è un certificato che attesta la conoscenza degli strumenti informatici di base. E' un'iniziativa sostenuta dall'Unione Europea ed è stata riconosciuta dalle pubbliche amministrazioni di molti Stati membri. I destinatari progetto realizzato nel nostro Istituto sono:



1. studenti,
2. docenti,
3. personale ATA dell'Istituto,
4. personale esterno.

La finalità è il conseguimento della patente europea del computer, ovvero un attestato, riconosciuto a livello internazionale, della propria conoscenza informatica.

H
O
M
E





ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

ORGANIZZAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO	103
ORGANIGRAMMA	98
FUNZIONI STRUMENTALI	99
COMMISSIONI	99
AREE DISCIPLINARI	99
SICUREZZA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	100
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	102
ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	102
ORARIO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI.....	103
SERVIZIO BAR E MENSA	104

ORGANIZZAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

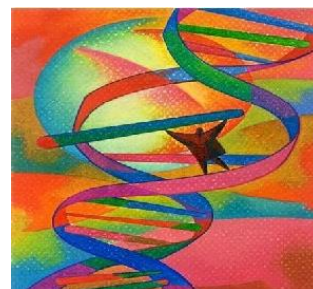
L'organizzazione del nostro Istituto è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Le scelte gestionali e progettuali sono orientate al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tal senso, la scuola, nella stesura del Piano triennale dell'Offerta Formativa, si apre al contributo e alla interazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con i quali costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete.

In particolare l'Istituto intrattiene significativi rapporti con la Commissione "Scuola ed educazione" e la Commissione "Diritti e politiche sociali" del Consiglio di zona 7 del Comune di Milano e con la Città Metropolitana di Milano, con la sede locale dell'ASL, con diverse cooperative e organizzazioni del territorio che operano nell'ambito del sociale e dell'educazione, con il vicino Ospedale S. Carlo, con associazioni ed enti pubblici e privati, con università italiane e straniere, con associazioni professionali e industriali, con realtà produttive e della ricerca. Infine la nostra scuola ha stipulato i seguenti accordi di rete:

1. Rete Biotech - "Dal successo del biologico sanitario al nuovo curriculum delle biotecnologie"

Le finalità della rete sono le seguenti:

- ✓ valorizzare il corso di studi di biotecnologie sanitarie e ambientali in termini di competenze certificabili contestualizzandolo al proprio territorio, per la spendibilità del corrispondente diploma in campo lavorativo, arricchendolo di esperienze professionali a respiro nazionale ed internazionale
- ✓ sviluppare attività laboratoriali di ricerca didattica finalizzata alla messa in campo di nuovi e stimolanti contesti di apprendimento
- ✓ monitorare e valutare i livelli di competenza mediante definiti modelli di verifica e valutazione





- ✓ documentare per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, ricerche, esperienze, informazioni

2. Avanguardie educative

Avanguardie educative è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana.

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

La nostra scuola aderisce ad Avangurdie educative per Debate e Flipped Classroom.

3. Scuole che promuovono salute

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo di salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

- ✓ sviluppando le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
- ✓ qualificando l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
- ✓ migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;





- ✓ rafforzando la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

4. Rete Bibloh!

Bibloh! è una rete di biblioteche scolastiche, territoriali, digitali, tra diverse scuole di ogni ordine di 8 province, e di 7 regioni.



La rete ha la funzione di condividere la progettazione delle biblioteche fisiche dove non presenti, di condividere buone pratiche didattiche, di proporre workshop di riscrittura analogica e invenzione narrativa in presenza e streaming, di proporre iniziative di educazione e promozione della lettura e formazione anche online, di migliorare la digital literacy, di pensare ad un setting tecnologico adeguato, di produrre contenuti digitali autoprodotti, ma soprattutto, utilizzando un banner (Bibloh!) implementato sui siti di tutte le scuole, verranno condivisi il digital lending e l'emeroteca digitale.

5. Rete Scuole Cambridge

Rete di scuole che mette in comunicazione tutti gli istituti Cambridge Assessment International Education per condividere attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo.



Cambridge International darà quest'anno la possibilità a 14.000 studenti italiani di ottenere una qualifica Primary e Lower Checkpoint, Cambridge IGCSE o Cambridge International AS e A Level per un totale di circa 20.000 singoli esami. Il curriculum scolastico italiano viene così arricchito da un approccio metodologico distintivo, che permette di insegnare materie come Matematica, Scienze, Chimica e Fisica in inglese, secondo il syllabus Cambridge International.

6. Rete Milano 2

Rete generalista che ha come scopo realizzare progetti per la digitalizzazione, utilizzando in modo efficace le risorse stanziare a tal fine dalla Regione Lombardia.



7. Global Teaching Labs - MIT



Il progetto prevede che la scuola per tre settimane ospiti alcuni laureandi del MIT che svolgeranno attività didattica di alcune discipline scientifiche in alcune classi del triennio. Gli obiettivi del progetto sono:

- I. per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa;
- II. per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL .
- III. per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

8. Rete di Ambito e Reti di scopo

Si tratta di reti di scuole per condividere ed ottimizzare le risorse didattiche e amministrative

9. Convenzione con Galdus

Si tratta di una collaborazione tra il nostro Istituto e il Centro Galdus per offrire ai nostri studenti azioni di rafforzamento e riorientamento al fine di prevenire la dispersione scolastica. Per questo l'Istituto e il Centro danno vita a un percorso di riorientamento specifico che offra una possibilità di "ripartenza" per quegli allievi che mostrano gravi carenze didattiche. Per tali alunni si aprirebbe così la possibilità di non perdere l'anno perché adeguatamente rimotivati dalla prospettiva del passaggio a una scuola che vedono come più confacente alle loro aspettative.



10. Rete di Scuole per il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile: successo formativo e orientamento

Si tratta di una collaborazione tra diverse scuole superiori dell'area milanese e l'Associazione Portofranco, finalizzata a contenere la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, rafforzando nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa. L'Associazione Portofranco Milano Onlus, impegnata da anni nelle Aree di Intervento e selezionata in base ai risultati da essa conseguiti ed alla specificità delle attività svolte, è il soggetto esecutore delle attività previste dalla rete con i seguenti specifici compiti:



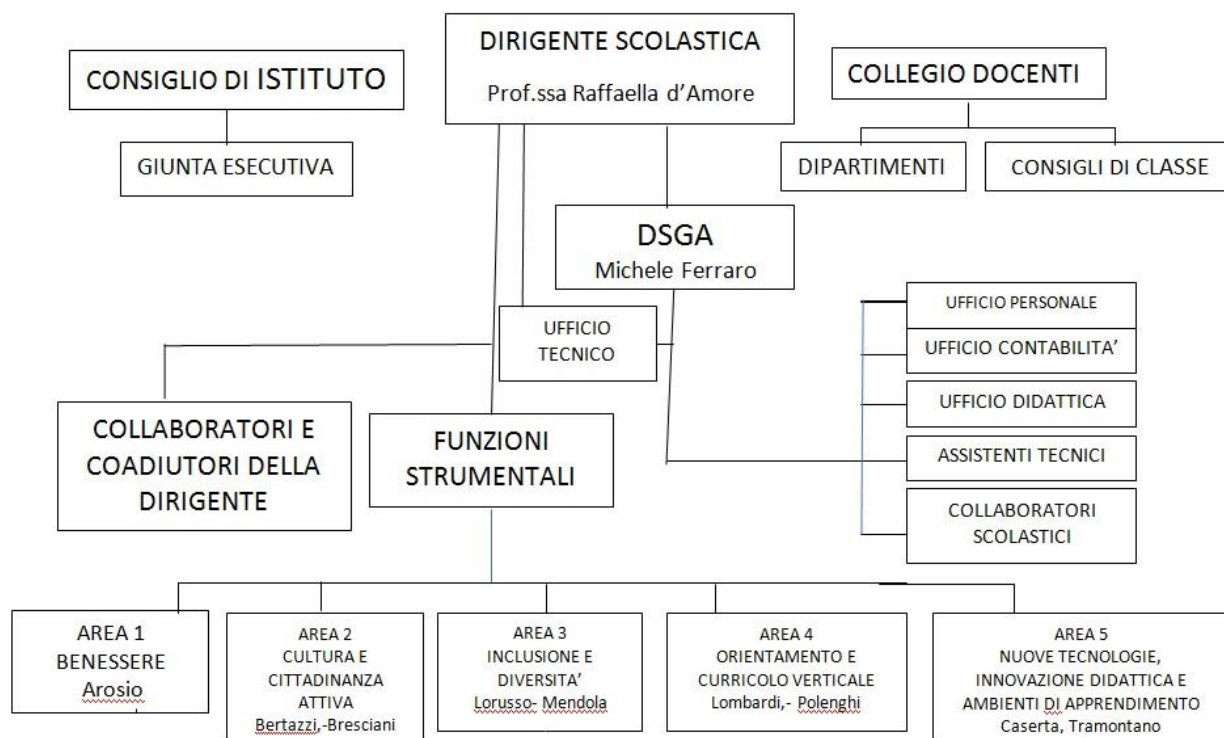
- I. realizzazione attività di accoglienza, orientamento e rafforzamento delle competenze degli studenti;
- II. monitoraggio e valutazione delle azioni;
- III. trasferimento alla scuole facenti parte della rete dei risultati ottenuti nel corso dello svolgimento delle attività e ad esito del loro svolgimento;
- IV. gestione amministrativa e rendicontazione delle risorse finanziarie di competenza della rete, secondo modalità congiuntamente definite con la Scuola capofila.

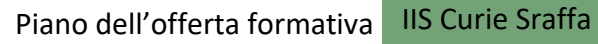


ORGANIGRAMMA

Il seguente organigramma descrive l'organizzazione complessiva dell'Istituto dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

ORGANIGRAMMA





109



FUNZIONI STRUMENTALI

- ✓ Area 1: Benessere
- ✓ Area 2: Cultura e cittadinanza attiva
- ✓ Area 3: Inclusione e diversità
- ✓ Area 4: Orientamento e curriculum verticale
- ✓ Area 5: Nuove tecnologie, innovazione didattica e ambienti di apprendimento

COMMISSIONI

- ✓ COMMISSIONI: ORARIO
- ✓ COMMISSIONE ORGANICO E FORMAZIONE CLASSI
- ✓ COMMISSIONE ACCOGLIENZA. SUPPORTO NUOVI ASSUNTI, ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA
- ✓ COMMISSIONE PTOF, RAV, PDM, BILANCIO SOCIALE E AUTOVALUTAZIONE (NIV)
- ✓ COMMISSIONE REGOLAMENTI
- ✓ COMMISSIONE DDI
- ✓ COMMISSIONE CULTURA
- ✓ COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA
- ✓ COMMISSIONE FORMAZIONE
- ✓ REFERENTI PCTO
- ✓ COMMISSIONE BIBLIOTECA
- ✓ COMMISSIONE CAMBRIDGE
- ✓ COMMISSIONE DEBATE

AREE DISCIPLINARI



- ✓ Area umanistica (italiano, storia e geografia, filosofia)
- ✓ Area linguistica (inglese, francese, spagnolo)
- ✓ Area economico-giuridica (diritto, economia politica, economia aziendale, legislazione turistica e sanitaria, relazioni internazionali)
- ✓ Area chimico-biologica (chimica, biologia, microbiologia, analisi chimica, igiene)
- ✓ Area fisico-matematica (matematica, matematica applicata e fisica)
- ✓ Area tecnico-informatica (informatica e tecnologie informatiche)
- ✓ Area grafica-tecnologica (disegno tecnico, storia dell'arte)
- ✓ Area motoria
- ✓ Area del sostegno

SICUREZZA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In base al DLGS 81/08 ogni scuola deve approntare un Servizio di Protezione e Prevenzione (S.P.P.) cioè una struttura organizzativa che coinvolga attivamente una molteplicità di soggetti, sia interni che esterni, con l'obiettivo di progettare e sperimentare percorsi finalizzati a concretizzare una gestione della sicurezza in un'ottica di sistema e promuovendo nel contempo una cultura della salute e della sicurezza.

Nella nostra scuola sono presenti le seguenti figure e strutture che si occupano di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza previsti dal DL (nei laboratori, nelle aule, nell'intera struttura scolastica):

1. un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione - RSPP (esterno)
2. un Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione - ASPP
3. un Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS
4. un Medico Competente - MC
5. una Squadra antincendio
6. una Squadra di primo soccorso
7. un Referente Covid

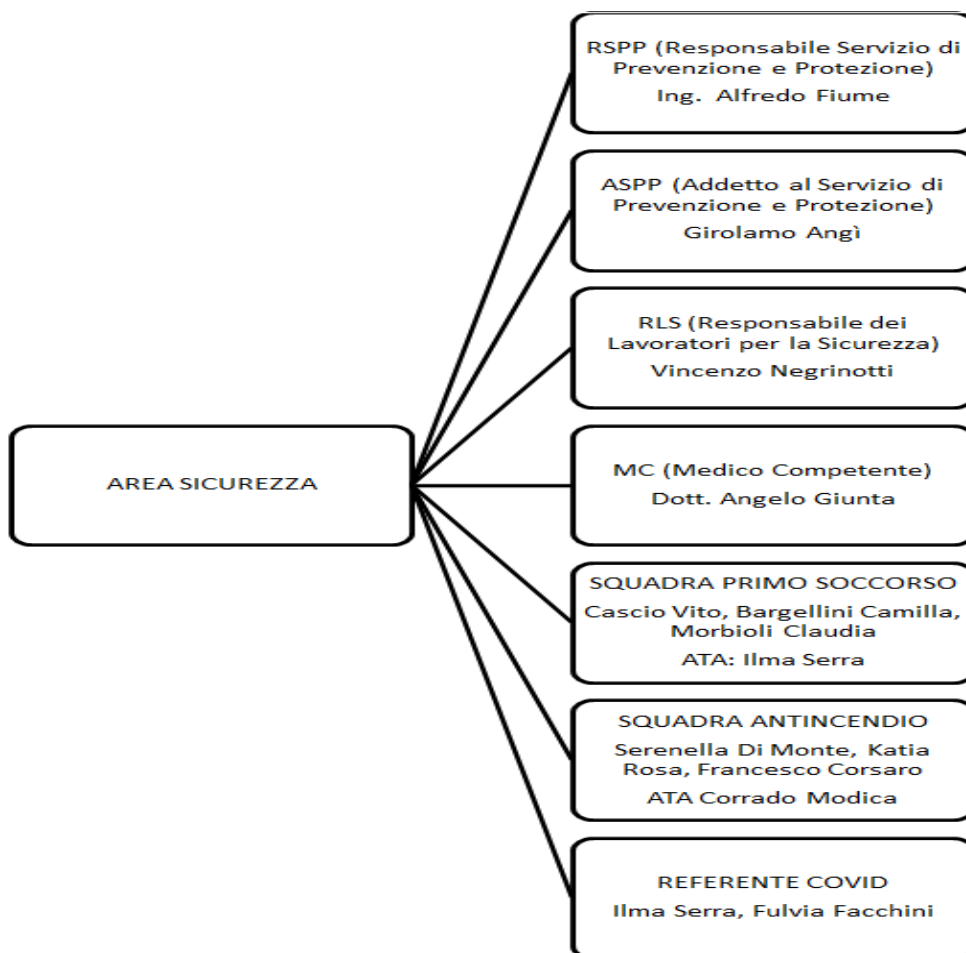


L'Istituto organizza corsi di formazione rivolti al personale della scuola e agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro riguardo la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, e in particolare:

- I. Corso sulla sicurezza per docenti e non docenti neo assunti
- II. Corso di formazione sulla sicurezza per alunni delle classi prime
- III. Corso sulla sicurezza per tutti i docenti e non docenti della scuola (validità 5 anni)
- IV. Corso sulla sicurezza nel lavoro per studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola/lavoro
- V. Corso di formazione/istruzione obbligatorio per gli studenti, prima di cominciare a frequentare ogni laboratorio
- VI. Corsi periodici per addetti alla sicurezza, addetti al pronto soccorso, per RSL
- VII. Corsi per addetti antincendio
- VIII. Corso sull'uso del defibrillatore

L'Istituto è dotato di un defibrillatore, posizionato nel corridoio del corpo A, di fronte alla Mensa.

Si riporta nel dettaglio l'organigramma relativo alla sicurezza:





PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Attualmente nella nostra scuola lavorano: 19 collaboratori scolastici, 8 tecnici e 10 amministrativi.

ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Ufficio	Orario di ricevimento
Presidenza	tutti i giorni su appuntamento
Vicepresidenza	tutti i giorni in orari definiti e comunicati all'inizio dell'anno scolastico
Uffici amministrativi	da lunedì a giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Docenti	i docenti ricevono i genitori secondo un calendario che è comunicato, con apposita circolare, all'inizio dell'anno scolastico
Centro d'Informazione e Consulenza	orario comunicato, all'inizio dell'anno scolastico, dai docenti referenti
Centro d'ascolto psicologico	nel giorno indicato all'inizio dell'anno dalle 9.00 alle 12.00
Centro d'ascolto Counseling	la docente riceve su appuntamento (anche online) dal lunedì al venerdì, secondo un calendario che è comunicato con apposita circolare

Per informazioni di ordine generale e amministrativo è a disposizione il seguente numero telefonico, attivo tutti i giorni in orario di servizio: 024525871.

E' possibile, inoltre, comunicare con l'Istituto utilizzando i seguenti strumenti:

Fax: 024525877

Sito web: www.iiscuriesraffa.it

E-mail: info@iiscuriesraffa.it

ORARIO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

Durante il periodo di emergenza Covid, l'orario scolastico ha subito e subisce delle variazioni secondo quanto di volta in volta stabilito dalle Linee guida Regionali e Ministeriali.

In condizioni di normalità il monte ore settimanale è così distribuito:

Indirizzo di studi	Ore				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Istituto Tecnico Industriale	33	32	32	32	32
Istituto Tecnico Commerciale	32	32	32	32	32
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate	27	27	30	30	30

Per tutte le classi il monte ore è distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì)

La distribuzione oraria della giornata è la seguente:

Distribuzione oraria giornaliera		
	Inizio	Termine
1° ora	8:00	9:00
2° ora	9:00	9:55
3° ora	9:55	10:50
Intervallo	10:50	11:10
4° ora	11:10	12:05
5° ora	12:05	13:00
6° ora (*)	13:00	13:50 (14:00)
Intervallo	13:50	14:10
7° ora	14:10	15:00

- ✓ Le classi dell'Istituto Tecnico Industriale terminano alla 7° ora per 3 giorni la settimana nel primo anno, e per 2 giorni la settimana dal secondo al quinto anno. Tutti gli altri giorni terminano alla 6° ora.
- ✓ Le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale terminano alla 7° ora per 2 giorni alla settimana e alla 6° ora per 3 giorni alla settimana, dal primo all'ultimo anno.



- ✓ Le classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate terminano alla 6° ora per 2 giorni alla settimana e alla 5° ora per 3 giorni alla settimana, nel biennio. Nel triennio terminano tutti i giorni alla 6° ora.

(*) La fine della 6° ora è alle 13:50 per le classi che hanno anche la 7° ora, mentre è alle 14:00 per tutte le altre classi.

N.B: Per il quadro orario completo cliccare sulla specializzazione di interesse. Nell'a.s. 2020/21 la scansione oraria subisce modifiche determinate dalle condizioni di emergenza sanitaria e in ottemperanza alle normative vigenti.



SERVIZIO BAR E MENSA

All'interno dell'Istituto è attivo un bar (aperto dalle 7.45 alle 14.30) ed un servizio mensa (aperto dalla 12.15 alle 14.30) a cui gli docenti e studenti possono accedere al termine delle lezioni o nella pausa tra le lezioni del mattino e le lezioni del pomeriggio (sportelli, recuperi, attività legate ai progetti).



